IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI N. 354 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì 24 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Vedi in 2. pagina l'avviso per gli abbonamenti pel 1904.

Il bilancio coloniale.

Della spesa, che il bilancio supporta per l'Eritrea ed i protettorati della Somalia, abbiamo riassunto già in un precedente articolo le risultanze; ma il nostro è stato essenzialmente un esame contabile.

La Commissione di finanza del Senato, nella relazione sul bilancio degli esteri, diligente lavoro dell'on. Vitelleschi, ha esteso le sue indagini alle ragioni di aumento e di diminuzione, che il bilancio 1903-904 presenta in confronto dei precedenti ed ha illustrato coteste ragioni con interessanti note, le quali al pregio della concisione accoppiano quello della opportunità.

+

Delle L. 9.660.000, onde si compone lo stato della spesa per la Colonia Eritrea, L. 715.000 sono amministrate direttamente, come è noto, dal Ministero degli esteri e sono adibite quasi esclusivamente all'Etiopia, alla Somalia, al Benadir e Paesi Galli, ossia rappresentano la nostra azione e la nostra influenza in quella costa dell'Oceano Indiano, che dal Capo di Guardafui si estende al Giuba.

Il regime di questi paesi varia ed ha per taluni la forma di veri protettorati, per altri quella di concessioni, e per alcuni, infine, rappresenta puramente un sfera di influenza.

Alle distinzioni ai Sultanati di Obbia e dei Migiurtini, alla protezione stipulata con il Sultano dello Zanzibar per il Benadir ed al contributo, che lo stato paga alla Società di questo nome, è destinata la maggior parte di questa somma; alla vigilanza delle coste ed alle comunicazioni serve la residua e minor parte.

+

Nel bilancio della Colonia Eritrea, propriamente detto, le spese militari tengono il primo posto con L. 4.737.000, che stanno alla spesa complessiva nella ragione del 53,30 a 100.00.

Le spese militari dell'esercizio 1903-904 diminuiscono di L. 320.500 in confronto dell'esercizio precedente, vale a dire nella misura del 6.52 per cento.

Se a questa economia si aggiungono L. 69.000 di maggiori entrate prodotte dalla Colonia, si hanno le 400.000 lire di minore spesa, che figurano nel bilancio dell'Eritrea, colle quali si è provveduto a moltiplicare e meglio provvedere alle agenzie consolari.

+

Sono causa principale di aumento dell'entrata i redditi dei beni demaniali, le tasse e i tributi; registrano invece una sensibile diminuzione i proventi doganali, dipendente dalla diminuzione dell'importazione granaria, avvantaggiosi la produzione della Colonia a bastare al consumo.

Il Governo dell'Eritrea, nel proposito di incoraggiare la esportazione dei prodotti, che potrebbero divenirvi caratteristici della Colonia, perciò potrebbero cessare di essere rimunerativi, aveva pensato di assegnare un premio di esportazione, che rendesse possibile un accrescimento di produzione.

La proposta non ha incontrato il favore della Camera dei deputati ed il provvedimento non ha avuto seguito.

Senza entrare nella questione, sollevata alla Camera dalla Commissione del bilancio, se fosse o non fosse nei poteri del Governo civile dell'Eritrea la istituzione di cotesti premi di esportazione, certo è — come opportunamente osserva l'on. senatore Vitelleschi a nome della Commissione di finanza — che, nelle condizioni della Colonie africane, il consumo non potendo mai precedere, nè accompagnare l'aumento di produzione, per incoraggiare questa ed invitare l'emigrazione, importa, in una od in altra forma, compensare artificialmente la sproporzione fra la domanda e l'offerta.

Se si vuole che una qualche prosperità attecchisca nelle Colonie, conviene esperimentare per qualche tempo a loro favore una qualche protezione.

Si potrà disputare dell'uno o dell'altro mezzo; si potrà discutere se ceceda o no i poteri del Governo civile della Colonia l'istituzione di questi mezzi; ma si dovrà riconoscere che chi non adopraene alcuno equivale ad arrestare lo sviluppo della Colonia.

Sicchè provvido ed abile appariva il pensiero dell'on. Martini che noi ci auguriamo — risolta la difficolta della competenza — ripreso in attento esame.

Le colonie si possono avere a condizione di renderle feconde alla civiltà e di saperle, all'occasione, mantenere. Un sistema medio, quale ha prevalso fra noi, cioè di averle e non curarsene, non giustifica i milioni, che si spendono per esse, esponendo i più gravi pericoli e può dar luogo a delle amare delusioni.

Così all'on. Vitellesch, ed ai suoi saggi consigli sottoscriviamo senza sottintesi e senza restrizioni.

Politica e Diplomazia

Tenerife, 25. — E' morto Sir Edwig Pawer, amministratore generale della Compagnia del Canale di Suez.

(S) **Madrid**, 23. — *L'Imparcial* ha chiesto il parere dei personaggi più illustri della Spagna sull'alleanza che sarebbe più utile alla Spagna.

Il prof. Unamano, dell'Università di Salamanca, si dichiarò per un'alleanza coll'Inghilterra e colle repubbliche Sud-americane.

Ramon-Cajal invece ritiene più utile un'alleanza colla Francia e coll'Inghilterra.

Londra, 23 — La *Pall Mall* chiede che l'Inghilterra proponga alla Spagna la cessione per locazione alla Gran Bretagna del porto di Santa Cruz di Tenerifa per contrabbilanciare l'occupazione avvenuta da parte della Francia del territorio atlantico del Marocco

Lisbona, 23. — I giornali annunziano che il principe reale di Portogallo farà nel marzo del venturo anno un viaggio d'istruzione nelle colonie portoghesi ed inglesi dell'Africa del Sud.

Nell'Africa tedesca

Herlino, 23 — Il *Wolf Bureau* pubblica un telegramma del comandante delle truppe coloniali a Wyndock, il quale annunzia che i Witbois, agli ordini del capo del distretto, Burgsdorff, hanno sconfitto il 10 corr. gli indigeni sul pendio meridionale del Karasberg.

I tedeschi ebbero tre soldati indigeni morti e due feriti.

Crisi ministeriale nel Chili.

(S) **Santiago (Chili)**, 23. — Il Consiglio dei ministri presentò le sue dimissioni al Pres. della Repubblica.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 23. — *(Camera dei Deputati)* Continua la discussione dal progetto di legge sul reclutamento.

Il presidente del Consiglio, conte Tisza, pronunzia un discorso in cui biasima nuovamente l'ostruzionismo, dichiarando che gli ostruzionisti distruggono il prestigio e la potenza dell'Ungheria nel momento in cui debbono essere conclusi nuovi trattati di commercio.

Il presidente del Consiglio prosegue dicendo: Desideriamo mantenere un'unica lingua di comando nell'esercito affinchè questo sia forte e valoroso. Specialmente di fronte all'attuale stato di cose nella penisola balcanica, è necessario considerare in quale situazione si trovi la Monarchia e quale autorità essa possegga.

Spagna.

(S) **Madrid**, 23. — *(Camera dei Deputati)* Coronat interroga il Governo sulle misure da esso prese per la difesa dei diritti e degli interessi della Spagna nel Marocco, di fronte all'attitudine della Francia e dell'Inghilterra.

Il ministro degli affari esteri, Sampedro, risponde che il Governo osserva con attenzione la condotta delle Potenze ma finora non v'è alcun indizio che i diritti della Spagna possano esser messi in pericolo. Egli soggiunge che il Governo spagnuolo non permetterebbe alcun attacco contro i possedimenti spagnuoli in Africa.

Svizzera.

Berna, 23. — Durante la sessione ordinaria d'inverno dell'assemblea federale, che si è chiusa stamane, il Consiglio degli Stati ed il Consiglio nazionale si occuparono specialmente del bilancio 1904 e della discussione degli affari restati si Sempione.

La sessione straordinaria di primavera si aprirà il 5 aprile e sarà consacrata soprattutto alla discussione del progetto pel riarmamento dell'artiglieria.

Rumania.

Bucarest, 23. — *Senato* — Si approva, con 68 voti contro uno, un credito di 900.000 franchi in favore delle chiese e delle scuole rumene in Macedonia.

Situazione economica dell'Argentina

(S) **Buenos-Ayres**, 23. — La situazione generale economica della Repubblica dimostra la solida prosperità del paese.

Il consumo è aumentato del 10 0/0, principalmente nelle campagne, per lo straordinario raccolto del grano, delle lane e del lino.

Le terre aumentano di prezzo in ragione del 60 0/0, in confronto a quello che valevano l'anno scorso, in seguito ad importanti transazioni.

L'immigrazione, più attiva per l'abbondante raccolto e pei salari elevati, aumenta considerevolmente.

Le finanze sono più prospere che mai, malgrado che importanti lavori abbiano richiesto una spesa superiore a 200 milioni.

Il Governo possiede 75 milioni. Tutti i prestiti interni ed esteri sono stati regolari alla scadenza. E mentre la circolazione cartacea è garantita da 175 milioni di franchi, le dogane produssero quest'anno 200 milioni e cioè un milione e 1/2 in più dello scorso anno.

Le ferrovie rientgono che il movimento aumenterà del 30 0/0.

L'alta quotazione dei valori nazionali prova la fiducia e il credito di cui gode il Governo.

+

Stando a queste notizie, l'Argentina sarebbe ritornata al tempo del latte e miele. Ora, come il signor argentino applichi la nuova scoperta del *radium* alla situazione economica del paese, pensi, ma... non bisogna spingere l'esagerazione al di là della linea... dell'Equatore, altrimenti dal seno si cade nell'umoristico: accenno vi crede e si finisce per ottenere il risultato opposto.

Se la situazione economica fosse realmente così soberana la prosperità, non si potrebbe spiegare il modestissimo aumento di un milione e mezzo sui 300 milioni di proventi doganali annuali.

Nè il cambio sarebbe tuttora a 127 scbbene nei primi nove mesi del 1903 l'Argentina abbia esportato per 200 milioni di più e importato 88 milioni d'oro in più dello stesso periodo 1902.

Il vero è che la crisi dell'Argentina ha toccato il fondo e che da qui a tre anni la situazione economica va sensibilmente migliorando mercè le buone annate, che noi per primi ci auguriamo abbiano a continuare; ma da questo al paradiso terrestre ci corre e parecchio.

La situazione nei Balcani.

Salonicco, 23 — Viene segnalato nei pressi di Kustendil il passaggio di una banda di un centinaio di insorti bulgari, travestiti la maggior parte da soldati turchi, per provocare disordini nella provincia di Salonicco.

Russia e Giappone.

Siccome la vertenza russo-giapponese è entrata in una fase non scevra di serie preoccupazioni, i lettori faranno bene ad accogliere con una certa riserva tutte le notizie dei giornali e delle agenzie telegrafiche, che sono spesso e volentieri in aperta contraddizione, provenendo da fonti diverse.

(S) **Tientsin** 23. — Secondo notizie da fonte cinese i negoziati tra la Russia ed il Giappone terminerano probabilmente in modo amichevole.

Il direttore delle ferrovie fu inviato alla estremità della linea della Manciuria, per tracciare colla Russia la prosecuzione di quella linea verso il Nord, ma probabilmente queste trattative non daranno un risultato favorevole.

(S) **New-York**, 23 — Secondo il corrispondente del *Sun*, da Waskington, la Russia si opporrebbe alla divisione della Corea in sfere d'influenza e rifiuterebbe di discutere con gli Stati Uniti la questione dell'integrità della Cina in materia commerciale.

(S) **Londra**, 23 — L'Associazione per l'arbitrato internazionale scrisse al Primo ministro, Balfour, esponendogli la mozione approvata dal Comitato della Associazione, chiedente al Governo di operare con la Francia e con le altre Potenze firmatarie della Convenzione dell'Aja, per ottenere che venga risolto pacificamente il conflitto russo-giapponese.

(S) **Londra**, 23 — Il *Mail* ha da Tientsin che un certo numero di navi da guerra giapponesi si concentrano nei dintorni di Port Arthur.

— Si ha da Pechino: Si parla del passaggio al Giappone, pel servizio di guerra in qualità di flotta mercantile, di 25 navi da Case inglesi attualmente impiegate nel cabotaggio sul litorale cinese.

L'incrociatore protetto *King Alfred* parte oggi per la Cina, ove si reca a rivevare un altro nave.

L'*Andromeda* giace rimarrà nell'Estremo Oriente se ve ne sara bisogno.

Londra, 23. — Mandano dal Tokio si *Mail* che, in attesa di la soluzione del conflitto con la Russia, il Giappone continuerà attivamente la sue imprese in Corea, come la costruzione della linea ferroviaria da Seoul a Fushsi.

Londra, 23 — Una Nota comunicata ai giornali dice che alla Legazione giapponese si dichiara che la pace o la guerra nell'Estremo Oriente dipende ora interamente dalla risposta che darà la Russia all'ultima comunicazione del Giappone.

Il Mikado ha nominato, visconte Hayashi, ha ancora speranza che la diplomazia possa trovare una soluzione pacifica.

Londra, 23 — I giornali pubblicavano stamane un dispaccio da Pechino, il quale annunzia che alcuni armatori inglesi avevano venduto al Giappone venticinque navi mercantili che fanno il cabotaggio lungo le coste cinesi. Gli armatori cui il dispaccio alludeva dichiarano che tale notizia è inesistente.

Parigi, 23 — Il *Temps* ha da Londra: L'Ammiraglio ha dato ordine ai comandante della flotta inviata nell'Estremo Oriente di concentrare le sue navi nelle acque di Shanghai, nel più breve termine e di imbarcare sopra di esse carbone, provvigioni ed effetti di vestiario. Tale ordine si considera come un indizio che in caso di guerra fra la Russia ed il Giappone, l'Inghilterra farebbe causa comune con quest'ultimo.

Yokohama, 23 — Il Governo giapponese si propone di intraprendere immediatamente la costruzione della ferrovia Seoul-Fughai, sotto il suo controllo diretto.

Wladivostock, 23 — Il giornale locale annunzia che il generale Alexieff è stato autorizzato dallo Czar a prendere sul luogo e di propria iniziativa le decisioni sulle questioni riguardanti i paesi vicini e di adottare tutti i provvedimenti che riterrà necessari.

La pesca in Italia.

Ci siamo riservati per la vigilia di Natale l'annuale e sempre interessante relazione del comm. Fiorito, direttore gen. della Marina mercantile, sulla campagna di pesca del 1902. Ne condenseremo le principali notizie, facendole seguire da brevi osservazioni.

Alla fine del 1901 erano inscritti nei registri 23,598 barche e battelli da pesca della portata complessiva di tonn. 68,346.

Durante il 1902 si ebbe un aumento di 229 battelli per 784 tonn.: la situazione quindi al 31 dicembre 1902 era di 23,827 barche e battelli di tonnellate 69,130.

Nonostante tale aumento nel 1902 la pesca del pesce ha continuato nella sua linea discendente, cioè nella decadenza ormai cronica, dando un ricavato inferiore a quello dell'anno precedente.

Infatti la pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei nel 1902 ha dato un prodotto di L. 12,959,453 con un minore ricavo di L. 583,003 sull'anno precedente.

Il prodotto medio per ogni galleggiante fu quindi di L. 561 e l'utile per ciascun pescatore di L. 127,40.

Il quadro seguente dimostra come si è ripartita la pesca sui diversi litorali del Regno:

Litorali	Num. delle barche	Num. dei pescatori	Valore del pesce pescato
Tirreno	7,688	36,813	3,040,853
Jonio	933	3,547	658,898
Adriatico	6,702	33,228	3,120,498
Sardegna	1,353	4,530	990,579
Sicilia	6,402	23,302	5,148,715
Totali	23,097	101,720	12,959,453

Nei dati suesposti non è compresa la pesca speciale del tonno, del corallo e delle spugne, delle quali ci occuperemo in altro articolo.

Ed ora brevi considerazioni. Le cifre relative al prodotto della pesca ed ai proventi della industria vanno accolte con beneficio d'inventario, giacchè, sebbene i pescatori a bordo delle paranze e delle paranzelle abbiano il vitto, il guadagno di solo 127 lire circa nell'annata non può ritenersi esatto.

E la ragione è molto semplice. Tanto i proprietari delle barche, quanto i marinai pescatori sono riluttanti a dare le cifre esatte dei proventi per timore di fiscalità. C'è di più. Le nostre coste, in massima parte — segnatamente lungo tutto l'Adriatico — sono sabbiose e quindi facilmente approdabili, sicchè spesso, durante l'anno, le paranze sbarcano o vendono il pesce della giornata nei punti ove si trovano, oppure vengono di ogni controllo, specialmente in quei Comuni aperti dove il pesce è esente dal dazio consumo.

Ciò però non toglie che questa industria, la quale data la conformazione della nostra penisola, con due mari abbastanza produttivi di pesce, dovrebbe dare almeno il doppio, si trovi sempre in condizioni meschine.

Molte ragioni del resto influiscono della pesca, dall'organizzazione commerciale, tuttora primitiva, dalla mancanza completa di associazione pei trasporti e per la vendita, e dal fatto che il Governo ha sempre considerato la pesca come la Cenerentola delle industrie.

Noi speravamo nell'energia del nuovo presidente della Commissione, on. principe di Scalea, e difatti egli ha fatto del suo meglio; ma, stando ai risultati delle discussioni tenute, ci è sembrato capire che nella Commissione stessa vi sono, circa i provvedimenti che si dovrebbero prendere, tante opinioni, quanti sono i membri che la compongono.

E poi, lo ripetiamo per la centesima volta, è un vero anacronismo che un'industria marittima sia posta sotto la competenza del Ministero d'Agricoltura, mentre poi la relazione sui risultati della pesca ci viene fornita, ed è naturale, dal Ministero della Marina, al quale si dovrebbe trasferire.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per i primi cinque mesi dell'esercizio 1903-904, in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio 1902-903.

Ecco i dati riassuntivi:

Reti principali.

	Introiti 1903-1904	Differenza col 1902-1903
Mediterranea		in più in meno
Viaggiatori	26,610,884	211,775 —
Merci a G. Velocità	5,170,092	132,516 —
Id. a P. Velocità accel.	2,681,706	125,090 —
Id. a P. Velocità	33,261,482	1,557,181 —
Proventi fuori traffico	418,006	21,824 —
Totale	68,145,071	+ 2,047,386 —
Particip. dello Stato	17,702,719	+ 773,401 —
Adriatica		
Viaggiatori	23,329,193	1,077,235 —
Merci a G. Velocità	4,715,426	337,853 —
Id. a P. Velocità accel.	1,791,864	209,936 —
Id. a P. Velocità	23,472,150	936,815 —
Proventi fuori traffico	187,074	11,372 —
Totale	52,380,707	+ 2,503,601 —
Particip. dello Stato	46,169,720	+ 873,363 —
Sicula		
Viaggiatori	1,658,347	39,344 —
Merci a G. Velocità	257,384	6,367 —
Id. a P. Velocità accel.	83,412	12,830 —
Id. a P. Velocità	2,388,773	98,353 —
Proventi fuori traffico	20,539	— 2,303
Totale	4,388,645	+ 154,688 —
Particip. dello Stato	48,132	— 23,981 —

Reti principali riunite

Viaggiatori	51,498,394	1,328,351	—
Merci a G. velocità	10,151,012	466,636	—
Id. a P. Veloc. accel.	7,556,982	347,746	—
Id. a P. Velocità	63,052,405	2,592,549	—
Prodotti fuori traffico	625,533	30,593	—
Totale	134,914,426	+ 4,765,875	—
Particip. dello Stato	33,921,771	+ 1,622,783	—

Reti secondarie

Mediterranea	2,961,416	147,982	—
Adriatica	5,305,887	65,753	—
Sicula	1,203,624	191,456	—
Totale	9,470,927	+ 312,591	—
Particip. dello Stato	8,479,004	+ 274,466	—

Reti principali e secondarie.

Mediterranea	71,106,490	2,191,963	—
Adriatica	57,686,594	2,627,354	—
Sicula	5,592,269	274,144	—
Totale	144,043,353	+ 5,078,466	—
Particip. dello Stato	42,400,775	+ 1,896,945	—

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

23 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 14.30.*

Bilancio della Pubblica Istruzione.

Continua la discussione generale del bilancio della Pubblica Istruzione.

Biaserna. E' dolente di dover sollevare una questione assai grave, quella delle pessime condizioni in cui si trovano i locali della Università di Roma. Ricorda i precedenti della questione fino dall'epoca dell'insediamento della capitale in Roma; riconosce i risultati ottenuti, ma richiama l'attenzione del Ministro sopra il molto che ancora rimane a fare.

Nuovi bisogni sono sorti in seguito all'aumento continuo del numero degli studenti ed a questi convieno provvedere, tanto più che vi sono degli impegni, si quali il Governo non si può assolutamente sottrarre verso la città di Roma. Invoca una soluzione che sia compatibile collo stato delle nostre finanze, ma anche col concetto grandissimo che debbiamo avere della nostra capitale.

Pierantoni si occupa della questione della Biblioteca a proposito dell'art. 3 della legge di questo bilancio sullo scopo che si ricavarono dalla vendita delle riproduzioni dei cimeli posseduti dalla Biblioteca Medicea-Laurenziana di Firenze, vendita tale vendita è contraria alla legge 7 maggio 1875 e a que la del 1902.

Presenta una interpellanza da svolgersi alla ripresa dei lavori, relativa alla esistenza di una Scuola coloniale presso l'Università di Roma.

Serena. Riassume il discorso del sen. Villari sulla questione dell'Istituto storico italiano e sulle controversie che ne sono derivate in seguito al sussidio accordato dal Governo ad una privata iniziativa per una nuova edizione della grande opera: *Rerum Italicarum Scriptores.*

Dimostra che le sue lagnanze non sono fondate e che le sue proposte non possono essere accolte; poichè togliendo il sussidio non si risolve nessuna questione.

Ricorda che quando il ministro della P. I., Marchi, accordò il sussidio all'editore Lapi, il presidente dell'Istituto storico, che allora era il compianto senatore Tabarrini scrisse al Lapi: lavoriamo insieme: noi saremo la Crusca, voi il Fanfani.

Todaro. Dimostra che non si possono effettuare in breve tempo i desideri espressi ieri dal sen. Vischi a proposito della riforma della Scuola.

Si diffonde a parlare sull'insegnamento secondario.

Presidente. Osserva che l'oratore invade il campo di una interpellanza. Stareglano da discutersi dopo le vacanze o lo prega ad abbreviare.

Todaro. Parlo così poche volte che il presidente può ben permettermi di manifestare le mie idee. Ritornerò sull'argomento a tempo più opportuno.

Villari parla per fatto personale. Dice di essersi limitato a dimostrare come si debbono fare le pubblicazioni storiche.

Egli non ha parlato che nell'interesse della scienza, senza alcuno interessi personali.

Diuti (relatore) parlerà telegraficamente. Si associa ai desideri manifestati dal sen. Biaserna, per il miglioramento dei locali dell'Università di Roma. Risponde ad alcune osservazioni fatte dal sen. Todaro.

Si augura che la vertenza segnalata dal sen. Villari sia risolta nell'interesse dello Stato e delle distinte individualità che attendono alla pubblicazione monumentale.

Il sen. De Giovanni ha fatto voto che abbiano un termine le indispliinatezze nelle scuole universitarie, ma riubita che i rimedi da lui indicati riescano efficaci, pare che il male non ci sia difetto, ma che manchi invece la volontà di lavorare.

Orlando (min.) La ristrettezza del tempo gli impone la brevità.

Tutte le domande che si fanno al ministro della pubblica istruzione hanno per comune denominatore i mezzi finanziari. Quand'anche il Ministro del Tesoro volesse dargli tutti i milioni che gli si richiedono, non li vorrebbe.

Luzzatti ed io non li darei.

Orlando più che ministro dell'istruzione, come ministro d'Italia, si preoccupa degli interessi della finanza. (Bene).

E però bisogna contentarsi di quello che permette il bilancio dello Stato. Del resto il bilancio dell'istruzione è aumentato in qualche lustro quasi del doppio.

All'on. Levi circa la Scuola di magistero osserva che pei locali di quella Scuola deve provvedere il Comune, il quale ha già promesso di trasportare quella Scuola altrove.

Interessantissima è la questione, sebbene in apparenza piccola, sollevata dal sen. Levi, circa la lettura: crede che la lettura sia il massimo problema didattico, sia nelle classi elementari che nelle secondarie.

Occorrerebbe diffondere la istituzione delle biblioteche scolastiche, ma per esse dovrebbe sovvenire la iniziativa privata.

L'on. Vischi è stato di un pessimismo eccessivo nel giudicare la nostra Scuola; ha torto, perchè la coltura media in Italia è in questi ultimi anni di molto salita.

Giustifica il nostro ordinamento della istruzione media che è comune con quello della Francia. C'è molto da migliorare, ma è iperbolico dire che c'è tutto da rifare.

Espone le linee generali di una riforma nei metodi istruttivi delle scuole secondarie.

Le censure dell'on. Vischi al corpo degli insegnanti furono troppo severe. Le condizioni economiche degli insegnanti debbono essere migliorate senza aggravio del bilancio; ma diminuendone la quantità per migliorarne la qualità, ed aumentando in cpua misura la tasse scolastiche degli Istituti secondari.

All'on. Villari risponde che a certe accuse un uomo che porta il suo nome deve sentirsi superiore.

Ricordando poi le parole del predecessori, riconosce le benemerenze dell'Istituto storico.

Non trova che si possa fare un confronto fra l'opera dell'Istituto e quella di una ditta editoriale privata. Il confronto dunque non regge.

Se ci fosse ancora la pubblicazione muratoriana, ciò non riguarda lo Stato, che impegnatosi a pagare un sussidio, non può per ragioni giuridiche e morali, ora negarlo.

Risponde col sen. De Giovanni la necessità di una riforma universitaria nel senso della più larga autonomia.

Al sen. Maragliano risponde che la moltiplicazione delle cattedre complementari è necessaria conseguenza del nuovi insegnamenti che si sono introdotti in seguito ai progressi della scienza.

Al sen. Biaserna, circa l'Università romana, osserva che si tratta di una questione complessa che esula i limiti del suo bilancio, trattandosi di rapporti fra lo Stato e la sua capitale. Tuttavia osserva che, sull'esempio delle altre città universitarie, il Comune di Roma dovrebbe accorrervi dei suo Atheneo: perchè se non è desiderabile che Roma diventi una città industriale, è desiderabile che diventi il massimo centro di coltura della nuova Italia.

Spera per l'Università di Roma poter fare qualche cosa di simile a quanto si è fatto per quella di Padova.

Quanto alla vendita dei cimeli, biasimata dal sen. Pierantoni come illegale, sara è pienamente consentita dalla legge sui *monumenti*.

Accetta il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione di finanza:

« Il Senato esprime il voto che al seguito della nuova legge sulle tasse universitarie, dopo provveduto alla graduale reatituzione dei decimi ai vari stanziamenti relativi all'istruzione superiore e alle biblioteche, gli ulteriori miglioramenti delle condizioni dei gabinetti e stabilimenti scientifici e delle biblioteche vengano fatti più specialmente là dove l'insegnamento viene dato con maggior sviluppo e dove si ha maggior lavoro od una maggiore produzione scientifica; avendo inoltre più specialmente in mira di meglio dotare i gabinetti e laboratori annessi alle cattedre fondamentali o di maggiore importanza, piuttosto che destinare i fondi a crearne dei nuovi per insegnamenti accessori già istituiti o da istituirsi. »

Non può accettare il seguente proposto dalla Commissione stessa:

« Il Senato invita il Governo a presentare in tempo alla Camera elettiva nota di variazioni sia al bilancio di assestamento pel 1903-904 sia allo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1904-905 per mettere il bilancio preventivo in armonia coi consuntivi, e arrestare le forti eccedenze di spese che si ebbero costantemente negli ultimi esercizi. »

E ne dice le ragioni. Ne accetta bensì il principio ma non la formula.

In seguito a spiegazioni date dal Presidente del Consiglio, **Finali** (pres. della Commissione) ritira il 2° ordine del giorno, presso atto della dichiarazioni del Governo.

Si approvano i capitoli del bilancio e l'ordine del giorno accettato dal Ministro.

+

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Assegnamento dell'annua pensione, a titolo di ricompensa nazionale, alla signora Italia Bedeschini, vedova del generale Menotti Garibaldi.

Provvedimenti per la sistemazione finanziaria dell'Amministrazione provinciale di Napoli.

Personale della sunola elettrochimica « Principessa Jolanda » in Milano.

Stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio 1903 04.

Tutti i progetti discussi vengono approvati a scrutinio segreto.

Si estraggono i nomi dei senatori che debbono presentare alle LL. MM. gli auguri di capo d'anno.

La Commissione risulta composta del senatore Mirri, Biaserna, Doria Pamphili, Canevaro, Colonna Prospero, Roux, Arsengo, Fgoli, Pisa, Vischi, Luchini Giovanni e Giorgi.

Del Zio propone un plauso ed un augurio al Presidente Saracco.

Giolitti si associa a nome del Governo. (Viri applausi).

Presidente. Ringrazia il Senato ed il Presidente del Consiglio di questa nuova prova di fiducia e benevolenza. (Nuovi applausi).

Ricambia gli auguri *ad multos annos*, da dedicare al servicio del Re e della Patria. (Applausi).

La seduta è tolta

Trattato fra l'Italia e Cuba.

(S) **L'Avana** 23. — E' imminente la firma di un trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Repubblica di Cuba, modellato su quello esistente dal 1863, fra l'Italia ed il Messico. Esso si fonda sulla clausola della nazione più favorita, tatta eccezione, soltanto, per le concessioni che, in ordine alla misura dei dazi, il Governo cubano accordasse ai soli Stati americani, e conferisce, oltre le consuete disposizioni per regolare il commercio e la navigazione tra i due paesi, anche talune speciali clausole per la tutela dei diritti d'autore e della proprietà industriale, per l'assistenza degli emigranti e pel gratuito patrocinio giudiziario. Vi sono disposizioni riguardanti l'intervento diplomatico in caso di conflitto fra privati e Governo, ed infine che regolano il trattamento della nazione più favorita in materia consolare, nonchè il deferimento ad un tribunale arbitrale delle contestazioni che sorgessero tra i due Governi.

Conversione del 4 1/2 o/o

Ecco il testo del Regolamento per la conversione del consolidato 4 1/2 0/0 in 3 1/2 0/0 netto.

Art. 1. — I detentori di rendite consolidate 4,50 per cento, i quali, ai sensi della legge 21 dicembre 1903, n. 483, intendano di essere rimborsati del capitale nominale di L. 100 per ogni lire 4,50 di rendita, debbono farne domanda agli Stabilimenti della Banca d'Italia (sedi, succursali ed agenzie) dal giorno 26 dicembre al giorno 29 dicembre 1903 inclusivo.

A tal uopo, gli aventi diritti degli Stabilimenti rimarranno aperti al pubblico nei detti quattro giorni dalle ore 10 alle 15, con un prolungamento di due ore, cioè sino alle 17, nell' ultimo giorno.

Art. 2. — I titoli al portatore e misti, dei quali si chiede il rimborso, debbono essere depositati presso gli uffici di cui all'art. 1, contemporaneamente alla presentazione della domanda di rimborso, senza la cedola di scadenza 1° gennaio 1904.

Trattandosi di certificati nominativi, questi debbono essere depositati presso gli Stabilimenti esistenti nel capoluogo di provincia, sulla cui sezione di R. Tesoreria sono pagabili i relativi interessi.

Art. 3. — Le domande debbono essere stese in doppio esemplare su modelli che saranno a disposizione degli esibitori dei titoli dagli Stabilimenti della Banca d'Italia.

Le domande per i titoli al portatore debbono essere sottoscritte dai depositanti. Quelle per i titoli nominativi e misti devono essere sottoscritte dagli aventi diritto, le cui firme debbono, su uno dei due esemplari, essere autenticate da un notaio o da un agente di cambio accreditato, ai sensi delle vigenti disposizioni del Debito Pubblico.

Art. 4. — Gli Stabilimenti della Banca d'Italia rilasceranno ai depositanti una ricevuta dei titoli depositati.

Art. 5. — Gli interessi fino al 1° gennaio 1904, mantuati sui titoli ammessi al rimborso, saranno pagati alla loro scadenza.

pei titoli al portatore e misti, su presentazione della cedola al 1° gennaio 1904, staccata dai titoli prima del loro deposito;

pei certificati nominativi, sulla presentazione della ricevuta del titolo, rilasciata come all'art. 4.

Art. 6 — Il rimborso del capitale nominale della rendite, chiesto dai portatori, che non abbiano accettata la conversione nei modi e nei termini precedentemente indicati, avrà luogo dal 1. gennaio 1904 presso gli Stabilimenti della Banca d'Italia.

Siffatto rimborso si effettuerà, per i titoli al portatore, sulla semplice presentazione della ricevuta di deposito opportunamente quietanzata.

I capitali da rimborsare sui certificati nominativi e misti, saranno, dal 1. gennaio 1904, versati dagli Stabilimenti della Banca d'Italia, alla Cassa dei depositi e prestiti, per essere compresi in una delle prime operazioni delle specie.

Se il rimborso sarà chiesto su deposito di titoli al portatore o misti, mancanti di cedole a scadenza posteriore al 1. gennaio 1904, l'ammontare delle cedole mancanti sarà detratto dal capitale da rimborsare, e verrà depositato nella Cassa dei depositi e prestiti al nome della Direzione generale del Debito Pubblico per essere poi corrisposto su presentazione delle cedole.

Art. 7 — I titoli al portatore 4,50 per cento, pei quali sia stata accettata la conversione, cesseranno di produrre l'interesse del 4 1/2 per cento a partire dal 1.o gennaio 1904, e dal giorno successivo saranno, su presentazione, dagli Stabilimenti della Banca d'Italia ritirati e annullati in presenza e previa firma dell'esibitore, contro rilascio di una ricevuta, e, poscia, dai corrispondenti titoli di 3,50 per cento, non appena gli Stabilimenti stessi ne abbiano la disponibilità.

All'atto del rilascio del nuovo titolo sarà pagato il premio di cent. 50 per ogni 100 lire di capitale nominale convertito in 3,50.

La cedola di scadenza al 1.o gennaio 1904 verrà, per il suo integrale ammontare, pagata nei modi consueti.

La corrispondenza tra le cartelle al portatore del consolidato 4,50 con le cartelle ai assegni del consolidato 3,50, da darsi in cambio, è determinata dalla seguente tabella:

Consolidato 4 1/2 0/0 *Consolidato 3 1/2 0/0*

Per ogni cartella di L. **3** un assegno provvisorio da L. 2.35.
» » » **6** una cartella da L. 3.80 ed un assegno da L. 1.17.
» » » **9** una cartella da L. 7.
» » » **18** due cartelle da L. 7 ciascuna.
» » » **45** una cartella da L. 35.
» » » **90** una » » 70.
» » » **180** una » » 140.
» » » **450** una » » 350.
» » » **900** una » » 700.

Art. 8. — I titoli nominativi e misti da convertirsi, saranno presentati agli Stabilimenti della Banca d'Italia esistenti nel Capoluogo di Provincia, in conformità ai disposti del precedente articolo 3.

L'Amministrazione del Debito Pubblico provvederà alla spedizione dei nuovi titoli agli Stabilimenti della Banca, dai quali verrà corrisposto il premio dovuto nella misura anzidetta, all'atto della consegna dei medesimi.

Ove i titoli al portatore o misti, presentati alla conversione, siano mancanti di cedole a scadenza posteriore al 1° gennaio 1904, dai nuovi titoli verranno staccate le cedole corrispondenti, che l'Amministrazione del Debito Pubblico custodirà per consegnarle contro rilascio delle cedole mancanti ai titoli convertiti.

Art. 9 — Per le frazioni di rendita di importo inferiore al *minimum* inscrivibile nel Gran Libro, che potranno risultare nelle singole conversioni, verranno rilasciati assegni provvisori di rendita 3,50 con godimento dal 1° gennaio 1904.

Art. 10. — Le iscrizioni al portatore del consolidato 4,80, vigenti al 31 dicembre 1903, saranno tutte annullate; ed in corrispondenza all'ammontare di ciascuna di esse, si emetteranno delle altre eguali provvisori del 3,50, in conformità della tabella di cui al precedente art. 7.

L'Amministrazione del Debito Pubblico trasmetterà i nuovi titoli, in corrispondenza delle richieste della Direzione generale della Banca d'Italia, direttamente alle Sezioni di R. Tesoreria Provinciale, le quali col concorso delle rispettive Delegazioni del Tesoro, ne eseguiranno la consegna ai cessionari, stabilimenti della Banca, verso ritiro di corrispondente quantità di rendita 4,80 per cento.

Le Sezioni di R. Tesoreria Provinciale trasmetteranno all'Amministrazione centrale del Debito pubblico i titoli di rendita 4,80 per cento ritirati e debitamente annullati.

Art. 11. — La trasmissione tanto delle cartelle 4,80 per cento raccolte, quanto di quelle 3,50 per cento per la conversione, avrà luogo tra le Succursali e le Agenzie della Banca d'Italia non situate nel Capoluogo di Provincia e gli Stabilimenti del rispettivo Capoluogo, in franchigia postale.

Art. 12 — Le rendite nominative del consolidato 4,50 per cento, la cui provenienza dalla conversione obbligatoria disposta dall'art. 2, comma 4, della legge 22 luglio 1894, n. 339, risulti all'Amministratore del Debito Pubblico dai propri atti, rimarranno senza iscrizione nel consolidato medesimo.

Per le altre, che secondo l'art. 2 della legge 21 dicembre 1903, n. 483, debbono pure conservarsi nel consolidato 4,50 per cento, dovrà, ove non bastino gli atti posseduti dall'amministrazione del Debito Pubblico, essere dimostrato, con attestazioni delle competenti Prefetture, che gli enti titolari sono istituzioni di pubblica beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, e che le rendite non hanno una speciale destinazione a scopi diversi.

Nel caso in cui gli enti titolari fossero di natura mista, potrà, conformemente a quanto si è operato in seguimento della legge medesima, rivolersi la rendita, separandone la parte proporzionale da erogarsi in beneficenza, la quale dovrà rimanere inscritta nel 4,50, ed assoggettando alla conversione la parte rimanente.

Art. 13 — Dalla data del presente decreto, e fino a nuove disposizioni, rimane sospeso l'accreditamento delle domande di operazioni sul consolidato 4 50 per cento.

Art. 14 — L'Amministrazione del Debito Pubblico, nei giorni e con le norme che saranno determinate dal Ministero del Tesoro, renderà conto al Ministero delle conversioni eseguite e delle rendite 3 50, che a tale effetto avrà inscritte nel Gran Libro.

Il Ministero anzidetto, provvederà per tutte tali comunicazioni, promuoverà Decreti Reali, per introdurre nei capitoli del bilancio del Tesoro riguardanti i consolidati 4 50 e 3 50 per cento le occorrenti variazioni in diminuzione e in aumento.

Art. 15 — Le operazioni considerate nel presente decreto per la conversione della rendita 4,50 in rendita 3,50 per cento sono affidate, sotto la propria responsabilità, alla Banca d'Italia, che esercita il servizio di R. Tesoreria provinciale, e cui furono affidate le operazioni dell'ultimo cambio decennale della rendita 5 per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE

Luzzatti, Giolitti, Ronchetti.

Visto, Il Guardasigilli: Ronchetti.

(Vedi Ultime Notizie)

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

R. D. che approva le modificazioni apportate al Regolamento generale universitario ed ai singoli Regolamenti speciali;

Rel. e R. D. che disciplina la conversione del consolidato 4,50 in consolidato 3,50 per cento;

Ricompense al valor militare;

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 23. — Iersera presso il Mandracchio il panettiere Carmine Miglioretti di 38 anni fu ucciso dal garzoni Gennaro Russo di 27 e Filippo D'Urzio di 37 che li aveva rimproverati per la trascuratezza del servizio.

Alessandria, 22. — Le Stabilimento meccanico Negro ed una parte di quello della Metallurgica sono stati distrutti dal fuoco. Danno L. 70.000.

Siracusa, 23, ore 10.50 (consegnatoci alle 17.40) — *(G.)* Iersera scoppiò improvvisamente un temporale con vento impetuosissimo e pioggia torrentizia. I danni nelle campagne sono enormi. Molti alberi furono schiantati, molti seminati distrutti.

Alcuni fulmini danneggiarono l'officina e la conduttura elettrica, sicchè la città rimase al buio! Il mare è in tempesta e si teme che siano avvenute disgrazie.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 23. — Ecco le cifre del movimento delle merci nel Magazzini Generali, dal 12 al 18 corrente:

Vapori e bastimenti accastati 8; merci sbarcate tonnellate 1183; merci imbarcate tonn. 383; merci arrivate per ferrovia o carri tonn. 341; merci partite per ferrovia e carri tonnellate 3325; merci in deposito entrate tonnellate 33,835; merci in deposito rationali tonnellate 6347.

Scioperi ed agitazioni.

All' estero.

(S) **Buenos-Ayres**, 23 — Il lavoro nel porto è completamente paralizzato in seguito allo sciopero del personale dei rimorchiatori di quello dei tramways.

Parigi, 23 — Gli operai panattieri dopo la riunione di stamane approvarono per acclamazione lo sciopero generale che cesserà soltanto dopo l'abolizione degli uffici di collocamento.

La riunione si sciolse senza incidenti.

La polizia prese tutte le misure pel mantenimento dell'ordine.

Marsiglia, 23 — Gli operai forai hanno proclamato lo sciopero generale.

Parigi, 23 — Gli operai fornai scioperanti hanno trovato oggi invano di far scioperare anche i loro compagni impiegati nei grandi stabilimenti.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Il Secolo ha da **Udine:**

Nei pressi di Sanlegardo il possidente Piccon, lavorando in un proprio podere, rinvenne trentacinque chili di monete d'oro dell'anno 57 dopo Cristo. Il valore delle monete ascende a duecentomila lire.

Drammi di terra e di mare

Violento fortunale.

(S) **Milazzo** 23 — Da ieri imperversa un fortunale, che distrusse totalmente la banchina alla marina Garibaldi.

Il brigantino *S. Antonio da Padova*, cap. Farrara proveniente da Bua e destinato a Catania, naufragò all'imboccatura del porto. L'equipaggio è salvo.

Il bastimento del compartimento di Napoli e il carico andarono perduti.

La mareggiata continua.

La peste nel Brasile

Rio Janeiro, 23 — Il Bollettino settimanale sulla peste reca che nella scorsa settimana vi sono stati sette decessi, dodici nuovi casi e cinquantasette degenti negli ospedali.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatro Antoine di Parigi ha avuto buon successo un dramma in tre atti di Brieux intitolato *Maternité*.

L'autore vi tratta due delle più gravi questioni di attualità in Francia: quella dello spopolamento e quella della maternità clandestina.

Una fanciulla, cognata di un sottoprefetto di Provincia, ha creduto alle promesse di un giovinotto ricco. Nel momento in cui si accorge che sta per essere madre essa viene a sapere che il suo amante sta per ammogliarsi.

La disgraziata supplica allora sua sorella di rivelare il suo fallo al sottoprefetto, in casa di cui abita e di ottenere la giusta riparazione. È in una bella scena il sottoprefetto, che pure è un avvocato del ripopolamento della Francia, spiega a sua moglie che non vi è riparazione possibile.

E la fanciulla, cacciata di casa, va a trovare una levatrice e mentre delle consegnate delle manovre abortive suggerisce da lei. E il terzo atto si assiste al processo della levatrice.

Questo quadro, senza alcun rapporto apparente col resto del dramma, ma in cui l'autore sviluppa la sua tesi, meritando le sue idee in bocca agli avvocati, è stato quello che ha determinato il successo del lavoro.

E la tesi è questa « Voi che ci invitate ad avere dei figli, datemi prima i mezzi di allevarli ».

Lirica. — Al teatro della Monnaie di Bruxelles è stata data la prima rappresentazione di un'opera postuma del compositore francese Ernest Chausson, intitolata « Il Re Artù ».

Come Wagner, come Vincent d'Indy, il maestro scrisse il libretto della sua opera in tre atti e sei quadri, togliendone i principali episodi dai romanzi della Tavola Rotonda.

Esso tratta degli amori del cavaliere Lancelotto colla Regina Ginevra e finisce colla morte di quest'ultima che si strangola con propri capelli, proprio abbandonata dall'amante, il quale va a morire in battaglia a fianco del Re Artù; e questi, rimasto solo, invoca egli pure la morte.

La musica è ricca a volta marziale, melanconica, appassionata, mistica, resta sempre di una limpidezza perfetta e di una bella rettitudine nella sua polifonia. Gli artisti e l'orchestra diretta dal maestro Sylvain Dupuy hanno interpretato a meraviglia.

I critici trovano nella partitura molte reminiscenze wagneriane; ma nell'insieme il successo è stato completo.

Concerti. — All'ultimo concerto Colonne a Parigi, il direttore, reduce da una « tournée » trionfale in America, è stato fatto segno ad una vera ovazione nel ripresentarsi a capo dell'orchestra.

Il programma comprendeva la prima audizione di un nuovo lavoro del giovane maestro romano don Raffredo Caetani, figlio del duca di Sermoneta, intitolato « Tema e Variazioni sopra un motivo fugato. »

Il *Figaro* così ne scrive:

« E' un lavoro di polso, pieno di originalità e di ingegnosità, che è stato accolto dal pubblico con molta simpatia.

Il tema principale, di uno stile assai sobrio, si svolge attraverso i diversi registri degli strumenti con un curioso disegno di contrappunto e di fuga. L'orchestrazione è fornita con molta maestria e raffinezza ».

Il programma del concerto Lamoureux era il seguente: « Sinfonia in ut maggiore » (Jupiter) di Mozart; « Sidonia » poema per canto e orchestra di Arthur Coquard (primo audizione), che è piaciuto assai; « Concerto in la minore » di Grieg; « Sadko », quadro musicale di Rimsky Korsakow; « Venusberg » e la « ouverture » di « Eryvanne » di Weber.

Pubblicazioni. — Il bravo editore Danesi ha iniziato un'opera di massima importanza, di cui è uscito il primo fascicolo, cioè l'illustrazione in tricromia delle pitture della Galleria d'Arte moderna.

Il fascicolo contiene la *Pastorella* di Michetti, *Ultime gocce* di Tavernier, *Pier Damiano e la Contessa Adelaide di Torino* di Postiglione e *Tasso a Sant'Onofrio* di Celentano, magnificamente riprodotte, tali da dare una completa illusione degli originali.

Il fascicolo è rilegato da una elegant ssima copertina e costa solo 1 lira.

Accademia di S. Cecilia.

Ecco il prospetto dei concerti settimanali (lunedì) che avranno luogo nella prossima stagione:

Due concerti orchestrali sotto la direzione di *Edorado Colonna*, direttore dei Concerti Colonna di Parigi.

Un concerto del pianista *Luigi Diémer*.

Un concerto del violinista *Hubermann*.

Un concerto del pianista *Maurizio Rosenthal*.

Un concerto orchestrale sotto la direzione di *Pietro Mascagni*.

Un concerto orchestrale — Un concerto orchestrale e corale sotto la direzione di *Luigi Mancinelli*.

I programmi e le fate dei singoli concerti saranno prossimamente pubblicati.

Oltre questa serie di concerti la Regia Accademia darà nell'anno 1904 altre esecuzioni ad invito, per le quali i signori abbonati avranno diritto al loro posto.

Gli abbonamenti si fanno sin da ora presso la sede della R. Accademia. L'Ufficio è aperto dalle ore 9 alle 12 del mattino e dalle 3 alle 5 pom. Saranno conservati i buoni posti agli abbonati delle precedenti stagioni fino al 10 gennaio.

L'Amministrazione per altro sarà grata ai signori abbonati che vorranno confermare i loro posti colla maggiore sollecitudine possibile.

Il presidente: *E. di San Martino*.

Dalla Provincia Romana

Fiano Romano, 23. — Stamane al brigadiere dei Carabinieri si è costituito il contadino Romolo Michetti che uccise Giuseppe Pennacchi ieri l'altro a Nazzano Romano.

Sports

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 23, ore 20. — *(de Boissieu).* — Diciannove tiratori hanno preso parte oggi alla gara per il premio dello Stand (handicap, 500 franchi), il quale è stato vinto dai signori Ronceaux, Maurel e C. Robinson, i quali, rispettivamente a 21, a 27 e a 31 metri hanno ucciso ciascuno 6 piccioni, tirando 6 colpi.

Lo altre poules sono state vinte dal sig. Brasseur.

Hanno preso parte ai tiro i signori Castelden, Duffer, barone di Tavernost, Plaut, Rilcrut, Asplen, Bagnie, Mackintosch, Porcalé, C. Fortassee, Fouquet ecc.

Sabato 26 premio Loubienne (handicap, 500 franchi).

Popolo Romano

1904

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Fino all'ultimo momento abbiamo sperato che la Banca d'Inghilterra c'inviasse in dono uno *chèque* di 100,000 lire (anche non sterline) e che un nostro amico, arcimilionario e senza eredi, ci regalasse uno dei suoi palazzi, per offrire ai lettori e agli amabili lettrici, in barba alla legge sul lotto, due premi veramente degni di loro, ma ogni speranza, per quest'anno almeno, è svanita.

E allora abbiamo pensato che l'unico modo di rimediare convenientemente, visto che gli abbonati vivono anch'essi d'abitudini, era quello di offrire gli stessi doni dell'anno scorso notevolmente perfezionati.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

A persuadere i lettori del notevole perfezionamento, basterà riassumere il

Sommario del Volume

Sono elencate soltanto le più importanti rubriche,

Calendario universale.
Astronomia per tutti.
I santi patroni delle varie città e professioni - Riferimenti - Diario sacro.
Feste, Centenari, Esposizioni
L'Italia monumentale e pittoresca.
Notizie amministrative, religiose, diplomatiche, militari, commerciali e statistiche.
Lo re XIII e Pio X.
I Cardinali del Conclave. Biografie e ritratti.
La principessa Mafalda.
I nuovi ministri del R. arte.
Gli Stati di tutto il Mondo; ritratti dei sovrani, stemmi, notizie statistiche, commerciali, geografiche, storiche ecc.
Italia. Notizie particolareggiate, geografiche, statistiche, demografiche.
Firenze, Guida artistica pratica illustrata.
Le Società Italiana.
Le nostre Industrie. Monografie illustrate.
Usanze e costumi tradizionali del popolo italiano: Il Venerdì - Terra d'Otranto.
I Capolavori della pittura. Riproduzioni in fac-simile.
L'esposizione di Venezia.
L'arte italiana all'Estero.
Il Centenario di Volta.
I teatri d'Italia descritti e illustrati.
Le grandi battaglie italiane sotto l'aspetto storico, tattico, strategico e statistico.
Cavalleria e fanteria. Distintivi, stemmi dei corpi ecc.
Movimento sociale in Italia.
Gli scioperi - Moderno istituzioni italiane - Municipalizzazione dei pubblici servizi.
I cavalieri del lavoro.
Scuole Italiane all'estero - Legge navale Italiana - "Corda fratres ".
Geografia gastron. e enolog d'Italia
Novità del a scienza. Radioterapia - Aeronautica, ecc.
Per chi scrive e in stampa.
Moderni processi fotomeccanici.
Igiene e medicina popolare - Sorcorsi d'urgenza - La malaria.
Stabilimenti termali e climatologici.
Per vivere 100 anni.
Vade - mecum del commerciante, del capitalista e del professionista.
Cortese femminile. Donne moderne - Donne bevche - Saloni - Società femminili - Istruzione femminile moderna.
Industrie femminili. Merletti - Ricami - Arazzi - Fotografie - Pitture.
Economia domestica. Specialità gastronomiche - Ricevimenti - L'arte di preparare e servire il the. Istruzioni pratiche) - La donna in casa - Moda.
Loggi e regolam dell'anno. Sport, ginnastici, passatempi, Automobilismo - Cavalli e corse - Ciclismo - Podismo - Ballo - Enimmistica.
I campioni italiani in tutti gli sport.
Pagine musicali.
Avvenimenti più importanti dell'anno.
Cronachetta di lettere, scienze, arti e sport.
Necrologia.
Tariffe postali e telegrafiche per l'Italia e per l'Estero.
Consulto per tutti (stacchabili).
La storia dell'anno narrata dalla caricatura.
Piccola posta.
Relazione del concorsi a premio e della estrazione dei grandi premi dell'Almanacco 1903.

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un elegantissimo almanacco *Portafoglio*, edito dalla Società A. Bertelli e C. di Milano, che ha ottenuto un grandissimo successo presso la parte gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromotipografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Una prova che il successo ottenuto dal *Calendario portafoglio* ha superato ogni previsione è questa che la Ditta Bertelli li ha tutti esauriti ed è rimasta con le poche migliaia di copie impegnate per il *Popolo Romano*.

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'ogetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Per gli abbonati famiglie associate al *Popolo Romano* sia nell' economia del 33 0/0 – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice **Bal. Treves**, l' *Eco* costa **6 lire** invece di **4**.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da gran bollo intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si trati di *Fermo in posta*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure ricorrere agli uffici postali, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di ricorrere agli intermediari, cui non possiamo accordare alcuna provvigione – a meno che l'associato rinunzi ai premi.

Novità, Varietà e Aneddoti

Ancora il profeta Elia

In seguito allo scacco della crociata che aveva organizzato a New York, credendo di raccogliervi immense offerte, il profeta Elia è in piena rovina finanziaria.

La Corte federale di Chicago ha messo sotto sequestro la città di Zion City, fondata dal dott. Dowie e dai suoi adepti ed ha nominato due liquidatori.

Il valore di questa specie di falansterio è stimato da 100 a 150 milioni di franchi.

Questa decisione è stata presa a richiesta dei creditori, i quali reclamano appena 6000 franchi, ma che hanno perduto fiducia nella solvibilità del profeta di fronte all'insuccesso della campagna anti religiosa e mala finanziaria di New York.

La miniera d'oro in Francia.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Petit Parisien* ha da Lavalle che il giacimento aurifero testè scoperto nel dipartimento di Mayenne ha la stessa importanza di quelli esistenti in Australia.

Il giacimento si estende per una lunghezza di parecchi chilometri.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Querela Bettolo-Ferri.

Ill.mo sig. Editore del *Popolo Romano*,

Roma, 23 dicembre 1903.

Mi permetta ancora un'ultima volta di approfittare, per la pubblicazione di questa mia, dello spazio prezioso del suo giornale che potrebbe invero essere impiegato in argomenti meno aridi, per i miei lettori, di quelli riguardanti le ormai note caldaie Belleville e Niclausse usate sulle nostre navi.

Poichè il cav. ing. Pietro Micheli, nella sua lettera ieri pubblicata, dice di non contestare la mia perfetta onorabilità, io dichiaro a mia volta che non contesto la perfetta onorabilità sua, e confermo quanto scrissi, non solo nell'ultimo periodo della mia lettera da lui citato, ma in altri scritti gli altri due periodi, circa la mia opinione tecnica in ordine alle caldaie.

Non rilevo quanto si riferisce ad altri dissensi, ma per quanto riguardo l'ing. Pietro Micheli, devo dire che cercherò sempre fra noi cordiali relazioni fino a quando sorse la questione delle caldaie, dopo la quale se vi fu un po di tensione, questa non eccedette i limiti dei dovuti reciproci riguardi.

Però mi preme rilevare nell'ingegnere suddetto allorchè deplora che talvolta le questioni tecniche degenerino in personalità, benchè lo deplori dopo avere accennato incidentalmente all'agente che era stato incaricato della cessione in Italia ed all'estero dei miei brevetti di privativa ed alle eventuali relazioni che può aver avuto finchè fu in vita con varie Case estere costruttrici di caldaie.

Benchè l'ing. Micheli attribuisca il fatto a fortuita coincidenza, io voglio aggiungere che, oltre ai documenti esauriente che posso produrre, le risultanze testimoniali del processo in corso confermarono già ampiamente, come del resto l'ingegnere accenato non ha messo in dubbio, che io fu completamente estraneo alla scelta fatta dal Consiglio Superiore ed alla disposizione, emanata in seguito, di dar corso di esecuzione a quella scelta tutto controversa.

La ringrazio vivamente.

Dev. ing. Cuniberti.

Con questa lettera del cav. Cuniberti, che abbiamo riassunta, ritenianmo chiuso l'incidente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 24 dicembre 1903 — S. Tarsilla

Levata il sole alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 4,41 s.
Levata la Luna alle ore 16.47 m. — Tramonta alle 10.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

23 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 775 sulla Russia meridionale; minima di 755 sulle Ebridi e su Malta.

Italia 24 ore fa barometro segnava ei 4 a 7 mm.; temperatura alquanto diminuita; piogge al Sud e Sicilia; al nno venti forti del primo quadrante, specialmente in Sicilia; stamane: Cielo vario e lontani agitati

Stamane: cielo vario al Nord, coperto tirreniee superiore e Sardegna, nuvoloso altrove con qualche pioggia; venti del primo quadrante, forti al Sud e Sicilia; deboli o moderati altrove; basso Tirreno, basso Adriatico e Jonio molto agitati.

Barometro: minimo a 755 al Sud Sicilia; massimo a 769 luogo in Estonia (Russia).

Probabilità: venti moderati o forti tra Nord e levante; cielo quasi ovunque nuvoloso; piogge sul versante Adriatico, sud e Sicilia; Tirreno agitato, Adriatico e Jonio molto agitati.

Monoverbo.

T NO R

Spiegazione del Passatempo precedente:
TROMBA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 DICEMBRE 1903

Baicchi Ercole dott. in lett., con Ferrando Lucrezia

MATRIMONI del 20 DICEMBRE 1903

Zini Giuseppe pitt., con Farietti Emma
Santalamazza Luigi pitt., con Teofani Lodovica
D'Amico Enrico impr., con Cerboni Ottilia Ivania
Travaglini Luigi sell., con Savelli Assunta
Cannonbietti Gregorio laver., con Sartini Emilia
Tosi Alessandro uff. R. M., con Kraus Isabella
Sermonetta Prospero comm., con Vivanti Emma
Papi Ettore agricolt., con Papi Virginia
Terrini Angelo tipog., con Cecchia Caterina
Canuti Rosario usc., con Cecarelli Anna
Sabatini Biffio impr., con De Pascalis Ida
Cesaroni Pacifico calz., con Ciarfella Maria
Andreoni Noel scult., con Traversaro Emma
Cena Modestino impr., con Paganelli Fulvia

MATRIMONI del 21 DICEMBRE 1903

De Vitis Fulgenzio impr., con Catelli Agnese
Rosati Ernesto impr., con Rigetti Emilia
Facciolini Ettore impr., con Morandi Annunziata
Meliffi Luigi calz., con Gentili Emilia
Santori Felice mesico., con Fadino Laura Emilia
Esposito Romano cocch., con Valentini Giuditta
Valente Carlo scult., con Proietti Maria Eraina
De Gregori Ettore negoz., con Pinchiorri Italia
Grassi Antonio negoz., con Daniel Maria
Magnanimi Roberto prof., con Terrigi Amelia

MATRIMONI del 22 DICEMBRE 1903

Audres Federico Enrico pens., con Seazell Laura Edita

Nati e morti denunziati il 21 dicembre 1903
Nati 32 compresi 4 nati morti
Morti 20 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Ferri Nicodemo fu Giuseppe, Siena, 63, scultore, celibe
Croce Maddalena fu Domenico, Roma, 84, pension. nubile
Cargnino Pietro fu Carlo, Varuzza, 79, arv. conj.
Serannino Carlo fu Michelangelo, Napoli, 70 negoz. ved.
Cristofari Olimpia fu Marco, Poli di Castro, 31 conj. Danaro
Pelloni Odoardo di Lorenzo, Roma, 35, dentista, ved.
De Giorgio Giuseppe, Nicosia, Salcito, 48 trattore, conj.
Baroncelli Ettore fu Giovan Carlo, Livorno, 56 conj.
Francesco Giulia fu Giacinto, Roma, 16 sarta, nubile
Conti Santa fu Pasquale, Pontecorvo, 37, conj. Toscubi
Capobianchi Vincenzo fu Pasquale, Napoli, 71 ved.
Di Profio Millerio fu Gaetano, Popoli, 16 celibe
Fanni Giuseppe fu Giuseppe, Napoli, 66 ved. Sirletti
Lupacchini Giuseppe fu Zenobio, Roma, 22, contad. celibe
Incagnoli Vincenza, fu Pasquale, Arpino, 79 ved. Del Ferro
Proietti Sergio, bidrello, 55, fanch. conj.
De Luca Armando fu Luigi, Fabriano, 23, poss. celibe

I genitori del compianto **Giuseppe Ovidi** ringraziano vivamente tutti coloro che hanno preso parte nella loro luttuosa sciagura tanto nel trasporto quanto nella messa di requiem pel loro amatissimo figlio.

La famiglia del compianto **avv. Mario Callaj**, commossa per il largo tributo di vivo affetto reso al caro estinto, ringrazia di cuore i colleghi di lui e gli amici tutti, esprimendo speciale riconoscenza all'Istituto di Credito Italiano, che, nella dolorosa circostanza, volle lasciarsi ai più nobili e pietosi sentimenti.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Bergamo - 11 e 14 gennaio - Fornitura di generi alimentari al Manicomio Provinciale - 1904-1905. (Ved. capitolato).

Genio militare Roma - 9 gennaio - Costruzione fabbricato uso alloggi presso il polverificio di Fontana Liri Pres. L. 91.000.

R. Arsenale Napoli - 12 gennaio - Pitturazione della R. Nave *B. Brin*. Pres. L. 42.900.

Rotai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Feversgge (dist. di Cesse) e Sambatello (dist. di Reggio Calabria).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12.7 — Minimo 7.8

Vaticano. — Ieri, alle 15 1/2, il Papa riceveva nella sala del Concistoro il collegio cardinalizio, insieme ai patriarchi, arcivescovi e vescovi residenti in Curia per gli auguri di Natale e del Capo d'anno.

Erano presenti tutti i cardinali residenti in Curia, eccetto l'Em. Gretoni.

Il cardinale Oreglia lesse un indirizzo, col quale, dono fatti gli auguri, ha detto che il Collegio dei cardinali era felice che il Papa avesse già espresso al mondo cattolico qual'è il suo fine principale e cioè quello della restaurazione di ogni cosa in Cristo.

Il Papa rispose ringraziando degli auguri e dicendosi convinto che questa restaurazione in Cristo potrà avvenire senza stabilire un termine alla Provvidenza.

Israello aspettò 40 secoli per avere il compimento della promessa dell' Eden, anche noi possiamo aspettare fiderti il compimento delle divine promesse.

Il Papa, pur dolendosi di vedere la Chiesa perseguitata e angustiata, spera di poter trionfare sui nemici.

Accennò alla Capanna di Betlemme che disse scuola dell'uomo perfetto. Aggiunse che Gesù non è nato povero per dispregio alle classi ricche, ma per rendersi accessibile a tutti quanti.

Terminò accennando al cinquantenario della Immacolata, invitando i cardinali a pregare sul la culla di Gesù bambino e benedicendo tutti.

Poi il Papa ammise tutti i presenti al bacio della mano.

— Questa mattina il Papa distribuirà la comunione a tutti i componenti la famiglia pontificia, laici ed ecclesiastici.

— Il Papa ha concesso le seguenti onorificenze ad ufficiali dell'ex-esercito pontificio:

Pagliari cav. Mario, capitano, Capitano d'armeggiare, la Croce dell'Ordine Piano;

Ginestretti cav. Arturo, tenente del 1° regg. linea, la Croce militare di S. Gregorio Magno;

Schroeder Francesco, tenente nel regg° carabinieri esteri, la Croce di S. Silvestro Papa;

Cortini Scipione, tenente nell'artiglieria, la Croce di S. Silvestro Papa;

Guidobaldi Michele, aiutante sott'ufficiale nel 1° regg. linea, la Croce Pro Ecclesia et Pontifice.

E' un peccato per i romani! — La Giunta comunale nel 1888 deliberava di affidare a trattative private alla impresa Belluni e Basevi l'appalto delle fondazioni e delle spalle dei ponti alla Lungara, Vittorio Emanuele e Provvisorio per l'ammontare netto di L. 2.770.000.

Le opere pei ponti alla Lungara a Provvisorio furono regolarmente condotte e compiute.

Per il ponte Vittorio Emanuele si è costruita la sola spalla sinistra: non si potè costruire la spalla destra, essendo necessario prima demolire parte dell'Ospedale di S. Spirito, e non si potrebbe costruire le due pile in mezzo al fiume, avendolo il Prefetto di Roma vietato perchè riteneasi che, altrimenti, ne avrebbero avuto danno i lavori di sopraguardine del fiume, che in quel tempo si eseguivano per conto dello Stato.

Tale divieto, non ostante la protesta dell' impresa e le grandi premure fatte dal Comune, non fu possibile ottenere che fosse tolto.

Quindi nel 1893 l'impresa citò il Comune, chiedendo il risarcimento dei danni derivati dalla sospensione dei lavori.

Intanto fu pubblicata la legge del 1893, con la quale si avocava allo Stato la costruzione del ponte Vittorio Emanuele. Così nel 1894 il Consiglio deliberava che si rescindesse il contratto di appalto ed autorizzò la liquidazione dei conti.

Ne seguì una lite nella quale il Tribunale dichiarò il Comune tenuto al risarcimento dei danni e al pagamento di L. 183.228.25, oltre gli interessi già liquidati dal collaudatore comunale, danni che furono liquidati dal perito giudiziale nella somma di L. 800.363.68.

Il Comune appellò e la Corte accolse in parte l'appello.

Di maniera che vi è ormai regiudicata sulle seguenti questioni:

a) obbligo del Comune di risarcire i danni derivati dalla sospensione dei lavori, da liquidarsi; *b)* risoluzione di diritto del contratto di appalto, nella parte riflettente il ponte Vittorio Emanuele; *c)* svincolo della cauzione; *d)* obbligo del Comune di pagare la somma liquidata dal collaudatore cogli interessi 5 0/0 dal 20 agosto 1894.

Rimangono ancora da decidere queste altre questioni:

c) se il Comune sia tenuto a risarcire i danni derivati all'impresa dallo scioglimento del contratto e quali siano i criteri da adottarsi nella loro liquidazione; *f)* se, quali e per qual cifra meno da scomputare in 35 decimando per maggiori prezzi e compensi relativi alle opere eseguite per tre ponti; *g)* se, in quale misura e da quando siano dovuti gli interessi; *h)* spese del giudizio.

Tale stato di cose ha consigliato alla Giunta un compromesso amichevole. La Ditta Basevi dichiarò prima di contentarsi di L. 350,000, ma in seguito si è potuto addivenire alle seguenti conclusioni:

a) pagamento a saldo della somma di L. 425.000, da eseguirsi non oltre il febbraio 1904 e senza interessi; *b)* facoltà del Comune di ritardare il pagamento fino alla fine di febbraio 1905, pagando in questo caso gli interessi 5 0/0 dal 1.o marzo 1904; *c)* cessione all'ing. Basevi dei travertini e ferri approvvigionati in cantiere; *d)* permesso, per quanto sia possibile, di continuare ed eseguire le opere del cantiere fino al dicembre 1905; *e)* compensazione delle spese giudiziali.

La questione è stata sottoposta al Cons. comun.

Si tratta pur troppo di un grave argomento: ma allo stato delle cose una decisione s'impone e la proposta della Giunta per molti riguardi merita considerazione.

La vigilia di Natale. — Dunque siamo a Natale. Il 1903 a gran galoppo si avvia alla sua fine e le feste natalizie coronano con una universale letizia i suoi ultimi giorni.

Oggi gran da fare dovunque. Lo mostre dei negozi adornano ogni bon di Dio e le tasche dei cittadini si vuotano vieppiù a saccheggiarle. Unico terrore di questi giorni: la mancia, l'inesorabile mancia per la quale dal portiere al portalettere, dal parrucchiere alla serva, hanno tutti una simpatia insuperabile.

Intanto il conto delle mance sarà ben presto fornito dalle tradizionali cenone di questa sera. I suoi cofani, le sue spigole e il famoso *cappitone*. E i pasticcini alle mandorle dolci, i torroni, i panepenati, i panpiatti fanno bella mostra di loro nelle vetrine dei confettieri, oggetto di desiderio e d'invidia dei bimbi e spesso ancora delle mamme.

Allegramente!

Stanotte avremo la fonzione del Natale che chiamerà alla messa della mezzanotte e il solito concorso di devoti e di curiosi. Nell' indifferentismo prevalente la messa di Natale ha conservato sempre le sue attrattive e vecchi e giovani - specialmente i giovani - hanno carissima questa tradizionale cerimonia.

La chiesa peraltro riserva a domani alle 5 in Santa Maria Maggiore le sue solenni funzioni.

Un avvenimento puntiforcherà il *Mattutino* e la prima delle tre messe di rito.

Alle 10 poi messa pontificale celebrata dal cardinale Vincenzo Vannutelli, arciprete della Basilica.

Il cetilo a San Teodoro. — Il concorso di stanotte al mercato di pesce a S. Teodoro, non fu così rilevante come negli anni passati.

Il pesce venduto non ha superato di molto quattrocento quintali, perchè alcuni venti tempi infidi e mancante completamente l' arrivo dalle coste della Sardegna. I prezzi sono stati alquanto alti. Scelti campioni dalle Marche, ed una flottiglia rotata di *cefali* da Fogliano.

Il mercato era sorvegliato dall'ispettore Bini e dal vigile sanitario Bianchini.

Il Sottosegretario alle Poste visita l'ufficio dei pacchi postali — Ieri, alle ore 22.30, l'on. Morelli-Gualtierotti, accompagnato dal suo capo di gabinetto, comm. Cesare Pagani, dal comm. Pagini, capo divisione al Ministero, e dal comm. Grebino, direttore superiore alle Poste, si recò improvvisamente alla stazione della Ferrovia Centrale Termini, per fare una visita agli uffici dei pacchi postali.

Ricevuto dai capi ufficio Mauro Ingravalle, Ferranti e Cardera, e dai signori Sertoli, capo dell'ufficio corrispondenze, e Ciardi, vice direttore dell'ufficio stesso, l'on. Morelli-Gualtierotti si recò in tutti i servizi e in quello delle corrispondenze, l'ufficio dei pacchi postali e l'ambulante postale.

La visita durò circa un'ora e l'on. Sottosegretario di Stato prima di partire tributò elogi agli impiegati pel modo come procede il servizio, nonostante il grande, molto gravoso, dei pacchi postali.

Le gratificazioni al Min. dell'Istruzione. — Gran malcontento tra gl'impiegati degl'istituti artistici ed archeologici con stipendio inferiore alle 2200 lire, si quali per antica consuetudine venne accordata la gratificazione per le feste natalizie.

Quest'anno è avvenuto che la gratificazione è stata mantenuta soltanto per gl'impiegati del Ministero e per i provinciali comandati al Ministero stesso – compresi scrittorali ed inservienti.

Agl'impiegati provinciali dei suddetti istituti furono invece assegnate 25 lire, purchè con stipendio inferiore a L. 1500 e non al disotto di 2200, come in passato.

Da questo trattamento risulta che dal 40 cinque fiorentine toccano 30 lire, ad un impiegato di ruolo provinciale 25 con ricchezza mobile, mentre tutti gli altri restano a bocca asciutta.

Naturalmente queste cose si fanno nelle Direzioni e nelle Divisioni, senza che Ministro e Vice-Ministro siano informati, ma si potrebbero far meglio.

Per la stazione Termini-Trastevere — Il Presidente del Comitato di Viterbo, il comm. Carletti, sindaco di quella città, ad un telegramma speditogli dalla Commissione esecutiva di quello di Roma, annunciandogli la sanzione della legge per l'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere da parte del Senato, rispondeva al Presidente cav. Peretti con altro telegramma così concepito:

« Cittadinanza esulta lietissima notizia ed io vivamente ringrazio Lei, Commissione esecutiva e Comitato, che tanto cooperarono conseguimento comune intento — Sindaco: *Carletti* ».

Le industrie femminili. — In attesa dell'apertura dei nuovi locali della sede sociale di questa Società anonima cooperativa, presieduta dalle contesse di Brazzà, Pasolini e Taverna, verranno oggi nelle ore pomeridiane compresi le vendite della generosa iniziative e sopra di esse la beneficenza si offre far maggiormente conoscere l'opera delle operaie nostre.

Il grazioso magazzino provvisorio è pieno di pinnoli, strenne, e merletti di molto gusto.

E' un gratioso ritrovo di tutte le nostre dame che tanto s'interessano alla riproduzione delle antiche industrie artistiche italiane, che l'anno scorso esposero all'Esedra di Termini, sotto l'alto patronato de la Regina e della Regina Madre.

Il negozio provvisorio verrà inaugurato domani nel pomeriggio, nel locale di via Due Macelli 58.

Ai locali in costruzione di via Marco Minghetti presso il palazzo Sciarra, verrà annessa una *Tea-room*, che formerà un elegante ritrovo delle nostre gentili signore.

Frutta d'ogni parte del mondo. — L'esposizione che ha fatta quest'anno il nostro Achille Pensiero a via dei Tritone 179 supera non soltanto per grazia, ma per varietà e rarità di frutti quelle degli anni scorsi e merita una medaglia d'oro con diploma.

Degli ananas freschi dell'Avana alle noci de Brasile castagne del Parà, dalle banane ai lychees della Cina, dalle prugne e dalle pere di California ai fichi di Smirne e d'India, dalle castagne e dalle prugne di Bordeaux ai datteri moscati, dagli amoli fidi Giorgia alle patate americane, dai cocco col latte ai dispurus del Giappone, tutte le parti del mondo sono rappresentate con più bei tipi di frutta.

Figuratsi poi la mostra splendida dei prodotti italiani più squisiti per sapore, più attraenti per la forma.

Tutta la famiglia numerosissima delle pere, dalle Cinque alle francesi, da quelle del Curato alle martine, tutte le specie di mele, dalle gelate alle bergamotte, alle duchesse, alle pesche e ai di una freschissima figurano nell'emporio ingiurio dato del Pensiero.

Laureana e il completo e svariatissimo, nè mancano i meloni e i cocomeri, senza parlare della svariata categoria di frutta secche.

E quello che più importa sapere si è che il negozio Pensiero i prezzi sono dei più onesti e il servizio a domicilio con cestini è fatto colla maggiore accuratezza.

Al Grand Hotel de Russie. — Questa sera nel salone dell'Hotel de Russie avrà luogo 1st rallonderie festa dell'Albero di Natale che riuscirà splendida come quelle negli anni passati.

Per gli Asili. — Il Duca di San Martino di Montalbo abbiamo ricevuto lire Due a favore della Società degli Asili di Roma, per l'esenzione dalle visite di Capo d'anno.

Accademia Pichetti. — Sabato nel salone dell'accademia Pichetti avranno luogo la festa dell'albero di Natale e un ballo di bambini.

Non si facciano confronti fra i superbi **liquori Buton** e altri prodotti consimili. Lo riconoscerà fra gli uni e gli altri è sono *dal giorno alla notte*. I liquori **Buton** gli unici *veramente* fini e *veramente* originali si acquistano in Piazza di Trevi n. 88.

Comunicato. — Preghiamo i nostri malati si avvertire che il vero Champagne Conegliano porta ogni etichetta la marca **Carpenè Malvoli di Conegliano.** Rappresentanti *E. e A. Fili Luchese*, Roma, Via Convertite 21. Vendesi presso A. Tabuga e principali negozianti.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschüller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle ore 12 e dalle 14 alle 18 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 11-12 e 2-3. Via della Pace 13.

Spongia Bechilli di Becchi, Brescello (Emilia). E' il dolce preferito dai buongustai. Vendesi in Roma presso: *A. Taboga, G. Trombetta, R. Capocaccia, A. Ricnani, L. Bentivoglio, A. Ghirarducci*, ecc.

Champagnes di alta classe vini di lusso presso la Distilleria **Eredi Vaanisanti.** Via Poli N. 50-52.

Piccola Cronaca

Un furto alla manifattura dei tabacchi — Lettere anonime avevano avvertito la Direzione generale delle Gabelle che nella manifattura dei tabacchi si commettevano furti di sigarette e trinciato superiore.

Furono subito iniziate indagini e si venne a sapere che a certo Fridiani impiegato delle Gabelle erano state offerte in vendita delle sigarette che provenivano indubbiamente dalle manifatture dei Stato.

Il comm. Sandri allora incaricava alcuni funzionari di fare acquisto di grosse partite in modo da potere accertare se trattavasi di piccoli furti compiuti dagli operai o di grossi furti commessi con la connivenza di parecchi individui.

Il prezzo di vendita era di 2 centesimi a sigaretta.

Portate alcune sigarette al direttore della manifattura di Roma, cav. Paolini, questi non esitò a riconoscere che per le dimensioni, per la qualità della tela le sigarette uscivano dalla fabbrica di piazza Mastai.

Fu allora avvertita la Questura che incaricò della cosa il delegato Wenzel e l'ispettore Bacchini.

Così anche la Questura si mise sulle traccie dei manutengoli facendo acquisti per proprio conto.

Le pratiche fatte stamane hanno fatto conoscere che le sigarette sabato avveniva nella retrobottega di un barbiere in via Goffredo Mameli tenuta da certo Cocchetti Angelino e che un altro garzone di barbiere tal Tosolli lavorante nella bottega di A. Caperilli in via degli Uffici del Vicario era a parte della cosa.

Accertato tutto ciò la Questura nella notte di ieri procedeva ad arrestare il barbiere Angelo Cocchetti con negozio in via Goffredo Mameli e la moglie di lui, Giampieri Ferdinando operaio della manifattura, Tosolli giovane di barbiere in via Campo Marzio, Montani e Fontana, operai alla manifattura dei tabacchi ed un muratore.

Si arrizzano poi che verranno operati altri tre arresti. Gli arrestati, che hanno confessato il furto da loro commesso, vennero tradotti a Regina Coeli.

E' stato accertato che le sigarette sottratte venivano gettate a grossi pacchi in via della Madonna dell'Orto, dove corrispondono le finestre della fascista posteriore della fabbrica, e raccolti dai compari.

In piazza Rondanini gli agenti di P. S. sequestrarono di Tosolli, mentre lo trasportava in una vettura col soffetto sirano, 50,000 sigarette.

Pare che le sigarette rubate ammontino ad una quantità assai notevole.

Sui mezzi adoperati per la sottrazione corrono varie versioni.

Quale che sia l'esatto certo è inesplicabile come potessero avvenire così facilmente. A che si riduce il controllo?

Sorpresa ad una casa di giuoco. — Il *libro nero* della questura registra la sorpresa in una nota casa da giuoco al Corso Umberto 1, fatta la notte scorsa dal commissario capo cav. Poggioli e dai delegati Wenzel e Chiaravalloti e degenti.

Furono sequestrate 680 lire, 3 *roulettes*, tavoli, tappeti, carte da giuoco.

Al direttore ed ai giuocatori venne fatta contravvenzione.

Un artista del Teatro Valle derubato — Come è noto, la Compagnia Berti-Masi lascerà stasera Roma per una fuorgrado in Italia, lasciando il posto alla Compagnia Scarpetta.

Ieri sera gli artisti fecero, come il solito, i bauli per spedirli alla stazione e fu incaricato di trasportarli il facchino Antonio Domitrini.

Costui caricò i bauli, al Corso V. Emanuele si avvide che ignoti avevano rubato un baule appartenente alla famiglia dell'attore Achille Risciani.

Denunziò subito il furto al Commissariato di S. Eustachio.

Il danno sofferto dall'artista somma a circa L. 1000.

Grave incendio al Viale del Re — Al Viale del Re, quasi di fronte al via dalle Mura, che conduce a porta San Pancrazio, vi è un capannone ad uso scuderia dell'Impresa Vitali.

Verso le 20 di ieri lo stallino Cesare Testi di anni 55 da Piacenza, dopo aver custodito i cinque muli che erano rinchiusi nella stalla, andò nell'attesa dal « Sole bruciato » di Lorenzo Cappellini, presso la barriera daziaria.

Poco dopo il Testi, visto uscire dal capannone un fumo denso, diede l'allarme.

Primi ad accorrere furono l'ufficiale daziario Antonio Forlieni, il maresciallo delle guardie di finanza Arturo Bassi con alcune guardie, Giuseppe Argentino e Pietro Cappelloni.

Ogni loro tentativo per penetrare nell'interno della scuderia fu vano, il fumo era asfissiante.

Si sentivano scalpitare i muli che erano assicurati alle catene.

Quando giunsero i vigili del Monte di Pietà e dalla caserma centrale di via Genova con il tenente Venuti, i cinque animali già erano morti per asfissia.

Lo stallino Testi fu più volte allontanato dal luogo dell'incendio perchè voleva gettarsi tra le fiamme per non subire i rimproveri del padrone.

La causa dell'incendio va attribuita alla fermentazione della paglia accatastata.

Il danno si fa ascendere a L. 3000 ma il locale era assicurato.

Il Perimento in via Gioberti. — Ier alle ore 22 in via Gioberti, angolo di S. Maria Maggiore, vennero a lite, per questioni di poco conto, il gelatiere Stefano Perotti, d'anni 24, romano, abitante in via degli Equi 68, e il suonatore ambulante di organetto Augusto Vaini, d'anni 19, romano, abitante al n. 19 della stessa via.

Passati alle vie di fatto il Vaini vibrò un colpo di coltello al Perotti, che rimase gravemente ferito al fianco sinistro.

Mentre il Vaini si dava alla fuga venne arrestato da Ernesto Colilli, d'anni 42, da Caserta, abitante in via Leonardo da Vinci 41, il quale lo consegnò ai carabinieri.

Il ferito fu condotto a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

I ladri in via Principe Umberto. — Ieri mattina alle 9 la levatrice Adelina Tomassetti in Cecchi, di anni 42, da Scurgola, abitante in via Principe Umberto 310, si recò fuori Porta S. Giovanni per assistere una partoriente.

Quando tornò in casa trovò la porta sconnessata e con stato che i ladri le avevano rubato oltre 700 lire che erano riposte in un canterano chiuso a chiave, nella camera da letto, anche cinque anelli, catena, collana, *rencontoir*, ed altri oggetti d'oro per circa 600 lire di valore.

Denunziato il furto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino, il delegato cav. Abbate procedette poco dopo all'arresto di tal Litano Michoili, d'anni 24, da Roccadi Papa.

La morte all' ospedale di San Giovanni. — Ieri mattina alle 4.30, all'ospedale di San Giovanni, cessava di vivere Brigida Volponi, d'anni 68, da Monticelli, abitante in via Principe Amedeo 281.

La Volpani, il 19 corr., in via Appia Nuova, venne investita da un carretto da campagna condotto da uno sconosciuto.

A S. Giovanni, dove la Volpani fu condotta, i medici le riscontrarono contusioni escoriate alle gambe e la giudicarono guaribile in 9 giorni.

Non si conosce ancora la causa della morte. Il cadavere è stato messo a disposizione dell' autorità giudiziaria.

Arresto di ladri — Furono arrestati dagli agenti del Commissariato di Campitelli i contadini Enrico Proietti di anni 18, da Subiaco, ed Ettore Mattioli di anni 17, da Sassoferrato, perchè trovati in possesso di un carrettino a mano, che dissero di aver rubato presso certa Salaria.

Apoplessia. — In piazza Madonna dei Monti, Annunziata Petraggi, d'anni 75, da Firenze, abitante in via delle Stalle Sparse 2, colta da improvviso malore, cadde in terra priva di sensi.

La guardia Pietro Pontecorvi la trasportò con una vettura alla Consolazione, dove i medici constatarono trattarsi di apoplessia e ne riservarono il giudizio.

Musica al Pincio. — Quest'oggi dalle ore 15 alle 16.30 il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Elgar, Marcia Imperiale
2. Massenet. « Il Re di Lahore » sinfonia.
3. Beethoven. « Fidelio » fantasia.
4. Puccini. Intermezzo nella « Manon Lescaut » — Boito. Ridda nel « Mefistofele ».
5. Meyerbeer. Ballabili nel « Profeta ».

Monte di Pietà.

Lunedì 28 dicembre 1903 – *La 2ª Custodia vende* Gli oggetti d'oro impegnati in di 11 maggio 1903 han sino cominciare il 1904.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 maggio 1903 fino alla polizza n. **105200**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 26, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 3 e 5

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 a sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse minimo e quelle sulle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Costanzi. — Oggi, come è la consuetudine, vi sarà la prova generale di *Tristano e Isotta*, di Riccardo Wagner, e l'andata in scena resta fissata per sabato prossimo alle ore 20 1/2.

L'opera è nuova per Roma ed appartiene a quel genere meraviglioso di Wagner come il *Lohengrin* ed i *Maestri cantori*, che tanto fanatismo destarono ai Costanzi due anni fa.

Per l'esecuzione non se ne discute neppure; gli spettacoli diretti dal Mazzinelli sono garanzia assoluta di successo; come pure le messe in scena a cui ci ha abituati l' impresa dei Costanzi non si discutono perchè si sanno ricchissime.

Quindi spettacolo eccezionale di grande attesa ed attrattiva.

Adriano. — Oggi grande *matinée* dedicata ai bambini e con ingresso gratuito ai bambini.

Il programma sarà specialissimo con i migliori numeri del Circo Carré e con meravigliosi divertimenti del cinematografo.

Alle 21 poi comincia rappresentazione o la *troupe* Leon farà la sfida accettata con i cicliati romani signori Fortuna e Cibelli.

Ed è questo l'avico tostro che agisce questa sera.

Salone Margherita — Il debutto di M.lle *Silphe* che free tante furore con la sua danza mistica al « Moulin Rouge » stasera stessa elegantissimo pubblico.

Lo sue danze piene di incanti misteriosi e fantastici furono ammirabilissime.

Oggi due spettacoli.

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla pelota.

Daremo domani gli spettacoli per le stagioni d'inverno e carnevale.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Adriano — Ore Carrè, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — Vi: Due Macelli — Spettacolo variato, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.

Pane di Vienna e Grissini
Dirigersi al Premiato Panificio
F.lli LAIS
Via della Croce, 49 — ROMA

Le Grandi Cantine
DELLA FATTORIA DELLA RUFINA
(presso Firenze)
di proprietà del cav. Raffaello Casolli
PREMIATE DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA
sono sempre in grado di fornire in Italia e all'Estere (in fiaschi, bottiglie e bordolesi) forti quantità di **Vino stravecchio** delle annate dal **1884 al 1900.**
Il Deposito in ROMA
Via DUE MACELLI, 68 e 69
oltre all'essere fornito di tutti i tipi della annate suddette, tiene in vendita corrente i vini del 1902 al prezzo di
per fiasco: L. *1.10 - 1.25 - 1.50.*
Olio finissimo di Toscana: L. 1,60 e 1,80 il litro.
Consegna a domicilio
La estensione della clientela, tanto in Italia che all'Estero, dimostra che per bontà e prezzi i prodotti della Ditta del cav. **Casolli** non temono alcuna concorrenza.

CREDITO ITALIANO
Situazione gen. dei conti al 30 Novembre 1903
(Vedi 4ª pagina)

Favorevole occasione
RICCHISSIMA COLLEZIONE
di servizi da tavola in cristallo di tutto lusso, incisi, smaltati, dorati, delle rinomate vetrerie artistiche Veneziane di Venezia, e delle cristallerie Imperiali F. Hantschel e Carl Goldberg di Haida, trovasi esposta *per pochi giorni* all' « Hôtel del Quirinale » (Salone terreno N. 10) Modelli brevettati. Prezzi originali di Fabbrica.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato
A partire dal 1° Gennaio 1904 sono pagabili le cedole delle seguenti nostre Obbligazioni:
1°
Cedola N. 9, Obbligazioni 4 1/2, emissione 1899 in Lire 11,25, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli N. 14, e in tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana;
2°
Cedola N. 1, Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903 in Lire 10, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli 14, e tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.
Roma, 15 Dicembre 1903.
Il Gerente: **C. Pouchain**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esaurita la discussione del bilancio della pubblica istruzione, approvaronsi, senza osservazioni: la pensione alla vedova di Menotti Garibaldi; la sistemazione finanziaria della Provincia di Napoli; l'organico della scuola elettrochimica di Milano ed il bilancio dell'Entrata.

Dopo di che il Senato prese le vacanze.

Sarà convocato a domicilio.

Arbitrato tra Francia e Italia.

Parigi, 23. — In seguito ad accordo fra il Governo di S. M. il Re d'Italia ed il Governo della Repubblica francese, l'ambasciatore di Francia sig. Barrère è stato incaricato di comunicare al ministro degli esteri on. Tittoni, che il sig. Delcassé in Parigi si sarebbe firmare con l'Italia una Convenzione d'arbitrato, analoga a quella che è stata recentemente conclusa fra la Francia e la Gran Brettagna.

La firma di questo atto avrà luogo al più presto a Parigi.

Conversione della rendita 4 1/2 0/0.

Si avvertono i possessori di Rendita 4 1/2 0/0 che la Banca d'Italia è stata incaricata dal Tesoro dello Stato di eseguire l'operazione di Conversione in Rendita 3 1/2 0/0.

Nei giorni 26, 27, 28 e 29 corrente, riceverà presso tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie, le domande di rimborso da quei possessori di rendita 4 1/2 0/0 al portatore, nominativa e mista, che non intendessero di accettare la conversione.

Il pagamento alla pari sarà effettuato dal 2 gennaio in poi.

Dal 2 gennaio stesso sarà iniziato il ritiro delle Rendite suddette da convertire in titoli 3 1/2 0/0 col premio di centesimi 50 per ogni 100 lire di capitale.

I possessori della Rendita da rimborsare o convertire, potranno avere dagli Stabilimenti della Banca tutti gli schiarimenti che desiderassero.

(Pel Regolamento, vedi testo in 4a pag.)

Cassa di risparmio di Cagli.

Il Ministero di agricoltura con lettera diretta al presidente del sospeso Consiglio di amm. della Cassa di risparmio di Cagli, ha lodato l'iniziativa presa dal presidente stesso e da alcuni amministratori ed ex-amministratori di concorrere alla ricostituzione dell'Istituto.

E ha fatto conoscere il suo fermo intendimento che, appena terminati i lavori inchiesta in corso, la quale dovrà determinare l'ammontare delle perdite di varia natura e le responsabilità civili degli amministratori, e quelare non riesca a buon fine l'iniziativa suddetta, l'Istituto sarebbe di risarcimento dei danni alle persone che ne saranno ritenute responsabili, o promuova senza indugio il relativo giudizio di responsabilità, nel caso che il tentativo amichevole avesse infruttuoso.

In tale caso il Ministero ha dato precise istruzioni all'ispettore cav. Sequestri, che si trova in missione presso l'Istituto, e al commissario straordinario.

Irregolarità a bordo del " Piemonte. „

Qualche mese fa a bordo del « Piemonte », che fa parte della squadra oceanica, il sotto ufficiale contabile macchinista Ferrari, si rese colpevole di irregolarità e fu dal comandante la squadra, ammiraglio Mirabelle, fattogli minuire, sottoposto a consiglio di guerra e intanto messo agli arresti.

Il procedimento del Consiglio di guerra devo avere avuto luogo in questi giorni, trovandosi il « Piemonte » sempre nelle acque ottomane. Il ministro attende l'esito del giudizio.

Una medaglia ad un valoroso.

Oggi S. M. il Re firmerà il decreto che concede la medaglia d'argento al valore militare al capitano di vascello inglese Gauci, comandante del *Mohawk*, la nave che bombardò Durbo, dopo la morte del tenente Grabau.

Per l'acquisto del palazzo Farnese.

(S) **Parigi**, 23. — La Commissione del bilancio incaricata di esaminare il progetto relativo all' acquisto del palazzo Farnese da Roma, si è dichiarata favorevole all' acquisto ed ha incaricato Pressense di redigere la relazione in questo senso.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette i prefetti di Rovigo, comm. Lugaresi, di Bologna, comm. Ferrari B, di Catanzaro, comm. Orso.

Gli stessi prefetti furono poi ricevuti dal sottosegretario di Stato, on. Di Sant'Onofrio.

La Commissione incaricata della compilazione del regolamento per l'applicazione della legge sui pubblici servizi ha compiuto i suoi lavori ed ha definitivamente deliberato il testo del regolamento sullo schema proposto dal comm. Schanzer.

Il testo sarà presentato domani al Ministro dal senatore Finali, presidente della Commissione.

—

Ieri il sottosegretario all'Interno, on. Di Sant'Onofrio, si è recato a visitare gli uffici della Direzione generale della Sanità, in via in Aquiro.

L'on. Di Sant'Onofrio volle essere informato di tutto l'andamento dei vari servizi.

Ministero Esteri.

Legazione e colonia italiana nel Belgio.

Bruxelles, 23 — La colonia italiana offrì iersera un banchetto in onore del Ministro d'Italia, conte De Sonnaz.

Furono pronunziati parecchi brindisi, rilevando il continuo progresso della colonia italiana di Bruxelles inneggiando ai Sovrani d'Italia.

Rispose il conte de Sonnaz, brindando a Re Leopoldo, Governo illuminato, amico della libertà.

La serata si chiuse con un concerto il cui programma era composto per la maggior parte di musica italiana.

Il nuovo ministro si intrattenne cordialmente con tutti gli invitati.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il *Bollettino Ufficiale* che si dovrebbe pubblicare ieri si pubblicherà invece oggi,

Ministero Poste e Telegrafi.

Smarrimento delle corrispondenze.

Le corrispondenze cadute in rifiuto nel novembre furono superiori a 310,000 — di cui 100.000 per essere state irregolarmente i destinatari; le altre per mancanza, incompletezza o errore dell'indirizzo, o per cause previste dalle leggi, dai regolamenti, dagli accordi internazionali. Per questi ultimo motivo si può computare che quasi 15,000 oggetti di corrispondenza ritornano mensilmente dall'estero alla nostra Amministrazione, e di essi quasi 9000 dagli Stati Uniti.

In dette corrispondenze si rinvengono con frequenza piccole somme: circa L. 19,000 non potevano nell'ultimo quinquennio esser restituite agli aventi diritto, e furono introitate a beneficio dell'Erario.

Allrettanto avviene di oggetti svariatissimi, anche di valore, che si rinvengono nei campioni e che, quando non si possono restituire agli aventi diritto, si vendono a fine d'anno.

Perchè il pubblico conosca questo fatto e si convinca che quando la corrispondenza non arriva a destinazione 60 dipende, più che da incuria degli uffici postali, dalla sbadataggine dei mittenti, il Ministro ha ordinato che trimestralmente sia reso noto al pubblico il numero degli oggetti di corrispondenza caduti nel rifiuto.

(E perchè non si potrebbe ogni mese, dal momento che oggi si ha la cifra del novembre?).

Il telefono Roma-Parigi.

Il Ministro ha ieri ricevuto i funzionari tecnici, che conferirono a Torino coi delegati francesi circa l'attivazione del telefono Roma-Parigi.

Ecco le conclusioni dei delegati:

1. L'attuale conduttore, se può permettere lo scambio di brevi conversazioni, quante volte concorra un complesso di circostanze favorevoli di linea, di apparati e di attitudini individuali, non presenta la sicurezza di esercizio indispensabile per adibirlo al servizio pubblico.

2. Tali difficoltà non sono addebitabili a deficienza di diametro nei conduttori, bensì alla eccezionale lunghezza del circuito Roma-Parigi (oltre 1600 km.) per il funzionamento commerciale del quale nac si ritengono sufficienti i mezzi attualmente impiegati.

3. Ad assicurare un costante e regolare andamento ed a rendere eventualmente possibili delle conversazioni anche fra Napoli e la Francia, si ritiene opportuno proporre la inserzione di bobine di self-induction, sistema Pupin, dopo accertato che il loro pratico funzionamento, su alcuni impianti recenti, sia così efficace quanto si afferma.

4. Tenuto conto che i circuiti esistenti si dimostrano del tutto insufficienti allo svolgimento regolare del traffico internazionale, si ritiene indispensabile la posa d'un conduttore speciale da adibirsi all'esclusivo servizio fra l'Italia e la Francia.

Questo nuovo conduttore dovrebbe nei due paesi seguire il tracciato più breve possibile.

Il ministro Stellun-Scala ha già iniziato con la Francia le pratiche per la pronta attuazione di tutte le proposte fatte dalla commissione.

E noi gli diamo lode per la sollecitudine.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il ministro Rava ha concesso alla Società geologica, dopo l'approvazione del bilancio per l'esercizio corrente, il sussidio di L. 500, quale concorso governativo nelle spese occorrenti per la pubblicazione delle sue memorie e carte.

Ministero Marina.

I decreti dell' Amministrazione della Marina saranno portati oggi alla firma reale dal Presidente del Consiglio,

—

Col 1° gennaio il vice-ammiraglio De Libero cesserà dalla carica di aiutante di Campo di S. M. il Re e sarà nominato Aiutante Generale di campo onorario.

L' ammiraglio De Libero farà nominato comandante della Divisione Navale Oceanica.

—

Al ritorno della licenza del capitano di corvetta Vincenzo Bigliori, il tenente di vascello G. B. Berardelli è destinato a prestar servizio alla direzione d'artiglieria ed armamenti a Taranto.

Il medico di 2.a classe Gerolamo Olivi è sbarcato dal piroscafo « Umbria. »

Il predetto ufficiale cessora dal prestar servizio nel tarno di imbarco, nel quale sarà rimpiazzato da Sergio Fontana.

La R. nave *Puglia* è giunta al Callao.

Informazioni Estere

Il riscatto del Gottardo.

Berna, 23. — Nei gruppi parlamentari e in conferenze fra i rappresentanti dei gruppi stessi ed i membri del Consiglio Federale si discusse la questione del riscatto della ferrovia del Gottardo.

Si sostenne la trattazione in convocare la sessione straordinaria l'Assemblea federale nei primi di gennaio per sottoporle un progetto che stabilisca che la legge relativa al riscatto della ferrovia sia modificata e la linea del Gottardo esclusa momentaneamente dal riscatto.

La Sinistra radicale, che costituisce la maggioranza dell'Assemblea federale, discusse iersera questa questione, ma stante l'impossibilità di addivenire ad un accordo fra tutti i gruppi, accordo necessario per una deliberazione di questo genere, la maggioranza decise di astenersi dal prendere per ora una deliberazione definitiva.

In Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 23. — E' morto Erik Kitzau, fondatore e direttore dell'*Agenzia telegrafica Kitzau*.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 23. — Nell'elezione legislativa che ha avuto luogo nel Collegio di Ludlow, è stato eletto Hunt unionista e partigiano di Chamberlain con 4393 voti contro Home liberale che ne ha riportati 3424.

Londra, 23. — La lotta elettorale nella circoscrizione di Ludlow per eleggere un deputato in sostituzione di quello defunto, che opponevasi ai partiti unionista, è stata fatta sulla base della questione fiscale. Il deputato defunto, nelle elezioni generali del 1895 e del 1900 era stato eletto senza competitori.

La maggioranza degli elettori unionisti disponeva di oltre 3800 voti.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 23 — Il gruppo del commercio della Camera dei deputati incaricò la sua presidenza di conferire col ministro degli esteri sull'eventualità di un accordo provvisorio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, perchè siffatto accordo nuocerebbe grandemente alla esportazione dei vini francesi in Austria-Ungheria.

Un che succederebbe se il dazio provvisorio sui vini sarebbe nella p ggiore ipotesi superiore e nella migliore non mai inferiore a quello della clausola vigente?)

Parigi, 23. — La Commissione del Senato ha fatto alcune modificazioni al progetto di legge sull'insegnamento secondario.

Ho deciso, tra l'altro, che sarà vietato ad ogni individuo appartenente ad una qualsiasi Congregazione religiosa di dirigere un Istituto scolastico e di essere impiegato nell'amministrazione di esso.

Parigi, 23, ore 19.40 — I padroni fornai hanno dichiarato che i loro operai – normali sono al lavoro e che soltanto i soliti accaparratori hanno lasciato il forni. Essi ritengono che lo sciopero non intralcierà la consueta fabbricazione del pane.

Dreyfuseide.

Parigi, 23. — Secondo il *Matin*, il comm. della Cassazione Mercier darà lettura alla Commissione di revisione di un suo rapporto sull'affare Dreyfus.

La lunghezza e l'importanza di questo rapporto fanno prevedere necessarie parecchie sedute per l'esame della questione.

L'Echo de Paris crede che il rapporto di Mercier concluderà a favore della revisione e che la Commissione si pronuncierà in questo senso.

Borse e Mercati

Roma, 23 dicembre.

Andamento migliore.
Rendita 5 0/0 104,12 1/2 contanti e fine.
Rendita 3 1/2 0/0 102.85.
Banca d'Italia 1132 — Banca Commerciale 789 — Credito Italiano 624 — Banco Roma 120 — Credito Fondiario 540 — Acqua Marcia 1200 — Gas 1325 — Omnibus 351 — Condotte 336 — Carburo 825 — Concimi 120 — Immobiliari 289 — Molini 93 1/2 — Veneto 120 — Elettrochimica 142 — Rubattino 480 — Zuccheri 70.
Parigi 99,87 1/2 — Londra 25.13.

Cambio odierno da Lunedì a 24 Dicemb. L. 100.00
Dal 21 al 27 dicembre — fino a L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 23 dicembre 1903.
N. B. I prezzi sono fino mezza.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 12	104 06	103 97	104 15
Id. fine	—	104 12	104 07	—
Id. 4 1/2 0/0	102 10	102 12	102 10	102 25
Az. B. d'Italia	1129	1131	1130	1131
» B. Generale	—	37	—	—
» ferr. Medit.	462	462	461	462 80
» » Merid.	718	718	717	718 25
Credito Italiano	624	623 50	624	—
B. Commerciale	790	790	790	—
» B. Sconto	—	—	160	—
» Nav. Gen.	477	480	—	—
» Raff. Zucc.	284	282	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	361 50	—	—
Id. Meridionali	—	383	—	—
Fond. R. 4 1/2 0/0	—	518	—	—
» » 4 0/0	—	508 50	—	—
Ob. B. d'Italia 4 1/2	—	507	—	—
» » 4 0/0	—	508 75	—	—
San Paolo	—	—	512	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 87	99 87	99 90	99 90
Berlino Id.	123 05	123 10	123 15	123 10
Londra Id.	25 13	25 14	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 13	24 87 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 23 dicembre

	con godimento	senza coedola
5 0/0 lordo	103,98 1/4	101,98 1/4
4 1/2 netto	102.12 1/2	100,99 5/8
4 0/0 netto	103,71 1/4	101,71 1/4
3 1/2 0/0 netto	103,81 3/8	101 06 1/8
3 0/0 lordo	74,10 7/8	72 99 7/8

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 23, ore 15.25 — Rendita 104,13 – Consolidato 3 1/2 0/0 102,82 — Meridionali 718.50 — Mediterranee 462 — Navigazione 479 — Raffinerie 283 — Banca d'Italia 1129 a 1130 — Banca Commerciale 789 — Credito 624,50 — Carbure 825 —Acciaierie 1796 — Molini Alta Italia 618 — Elba 399— Savona 520 — Erdiana 896.

		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi, 23, 15,30				
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	98 55	98 60
	3 0/0 perp.	97 70	97 62	97 57
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	104 15	104 25	104 15
	turca	89 75	89 75	89 87
	spagnuoli	89 05	88 87	88 95
	rensa nuova	— —	83 85	83 1/4
	portoghese	65 15	65 15	65 05
	ang

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

QUARTA PARTE

I.

Oh! sì, disse lei col cuore grosso, io ho molto pregato, ma Dio non mi ascolta, senza dubbio.

Il padre Montener si raccolse e non rispose che dopo un momento:

— Via, mia cara figliuola, ditemi ciò che vi sembra così pesante a sopportarsi. Voi sapete che non avete amico più sincero e più devoto di me.

La giovane fissò i suoi occhi bagnati di pianto sul missionario ed il suo viso le parve riflettere una compassione sì vera, sì francamente simpatica, che essa si decise a parlare, e gli raccontò punto per punto, le sue tribolazioni, dall'ultimo giorno che si erano visti.

Dopo molte esitazioni, molte opposizioni, suo padre consentiva quasi che essa sposasse Guglielmo Hartmann, quando il colpo di scena al ballo della Residenza, rivelando al giovane la sua vera identità, li aveva separati per sempre.

Oramai Guglielmo, troppo fiero per far condividere a chicchessia la sua umiliazione, convinto che il matrimonio era divenuto impossibile per lui, si sarebbe tenuto in disparte.... »

— Voi ragionate secondo le vostre congetture personali, ragazza mia, l'interruppe il prete. Voi non conoscete le disposizioni di Guglielmo.

— Sì, sì, io le indovino; io non l'ho più riveduto da quella sera fatale.

— Ed il signor de Marrancourt che pensa di tutto ciò?

— Non lo so. Mio padre non aveva assistito alla scena del ballo. Egli non ne ha conosciuto i dettagli che l'indomani, da me. Mi è sembrato che ne soffrisse molto, ma non me ha detto niente.

Poi, quando fu allusione a questo soggetto si contenta di mormorare... Oh! il disgraziato ragazzo, condannato a trascinare quel peso eternol »

Ed è tutto.

— Egli non ha più riveduto il signor de Villebraye?

— No padre mio.

— Ebbene; continuò il padre Montaner, io non vedo niente in tutto ciò che vi possa desolare. Aspettate, lasciate fare al tempo, e tutto si aggiusterà probabilmente...

« Vi è che non vi veggia più sopratutto questa faccia disperata. Non perdete coraggio, offrite a Dio le vostre pene, e ne sarete ricompensata.

« Io pregherò voi, figlia mia, io pregherò per voi, e forse mi sarà possibile di dire qualche parola in vostro favore... Niente entusiasmo prematuro, però, ma neppure esagerata tristezza.

« A rivederci, mia cara figliuola, io son sicuro che in questo momento voi attraversate una semplice prova e che presto sarete liberata dalle vostre angoscie.

« Confidare il proprio dolore a qualcuno, è diminuirlo, anche non ricevendone nè incoraggiamento nè consolazione.

Irene lasciò il P. Montaner più forte sostenuta da una speranza che, debole da principio, si fortificò presto con la riflessione e la preghiera.

Dopo la messa, essa usciva, quasi allegra, quando incontrò Vittorina che le veniva incontro.

La vecchia domestica che si aspettava di essere rimproverata, si scusò con gesto imbarazzato

— Io ho pensato che la signorina era là..... la signorina sa bene, che il signore non vuole che esca sola... poi, la signorina è sì triste da qualche tempo !...

— Ma no, ma no, Vittorina, io non sono triste tu ti sei figurata ciò, rispose la giovane sorridendo... Andiamo vieni presto, perchè papà s' inquieta facilmente...

Per via, all' angolo della via di Francia, incontrarono sir Evenson, vestito come per le sue esplorazioni e che andava verso la città araba.

Dopo di aver salutato Irene con molta deferenza, egli disse:

— Signorina, io non ho avuto nè il tempo, nè l' occasione, da un mese, di venire a vedere vostro padre; ma credete pure che ho preso la più larga parte al suo inatteso disappunto... E si fermò vedendo che lo sguardo d' Irene si alzava inquieto verso il suo.

— Oh! che vedo, riprese, quei bellissimi occhi hanno pianto !.. Povera e cara piccina .. Ah! bricone di Abou-Samara !...

Perchè diavolo mettere così l'amore dappertutto! La vita non è per se stessa abbastanza triste?...

Se l'archeologia avesse rimpiazzato tutte quelle bestialità....

— Ma allora, sir Francis, disse allegramente la giovine, voi non troverete più niente per le vostre collezioni.

— E' vero mormorò l'inglese voltandosi per non lasciar vedere la sua emozione..... A rivederci, signorina, aggiunse, i miei complimenti al signor de Marrancourt, e per voi... coraggio!

Egli si allontanò pensoso, e nel salire con le sue lunghe gambe per la via della Kasba, ripeteva a voce bassa.

« Briccone di Ahmed! Canaglia di Abou-Samara!

« E quel disgraziato di Guglielmo, insultato, colpito in pieno pubblico e non poter neppure ottenere la riparazione che gli è dovuta! Povero giovanotto, faceva pietà l'altro giorno.....

« Ed ecco ora quella piccina! No questa situazione non può durare; bisogna a tutti i costi farla cessare..... ma come?.....

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda si può pure ricevere il modello per famiglie. Edizione Trevea, viene spedito ogni settimana.

—(con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 49 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 200 linee, da convenirsi). — *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 50 - *Sotto Cronaca* (ossia 3. pag.) cent. 70. — 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO ROTTO

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale versato L. 35.000.000

Sedi: GENOVA, MILANO, ROMA, FIRENZE, SPEZIA, LUCCA, CIVITAVECCHIA

Situazione Generale dei Conti al 30 Novembre 1903

Attivo.		Passivo.		
Cassa	5,735,076 54	Capitale	L. 35,000,000 —	
Effetti sull'Italia	30,013,540 89	Fondo di Riserva	„ 2,185,584 89	
Effetti sull'Estero	3,478,592 23	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	„ 30,514,130 28	
Riporti	37,042,160 55	Buoni Fruttiferi	„ 2,699,562 54	
Titoli di Proprietà	8,731,061 37	Accettazioni per conto terzi	„ 14,880,644 25	
Partecipazioni	1,545,503 16	Assegni in circolazione	„ 1,100,650 72	
Beni Stabili	2,866,780 55	Corrisp. saldi creditori: Ital. ed Esteri L. 51,138,024.53		
Debitori Diversi	1,821,018 15	Conti colle sedi	„ 19,272,398,32	66,410,924 85
Corrisp. saldi debitori: Ital. ed Esteri L. 52,773,823.19		Creditori Diversi	„	4,413,139 80
Conti colle sedi „ 15,397,767.01	68,171,590 20	Dividendi a pagare	„	2,820 —
Monte Cedole	62,598 16	Avalli per conto terzi	„	25,466,179 07
Mobilio e Spese impianto	226,673 85	Conto Titoli (Depositanti a Cauz.	„	1,191,400 —
Debitori per Avalli	25,466,179 07	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	„	151,385,895 23
Conto Titoli (Depositi a Cauzione	1,191,400 —	Conto Titoli (Depositi presso terzi	„	42,474,153 —
Conto Titoli (Depositi a Custodia	151,385,895 23		L.	377,725,064 63
Conto Titoli (Depositati Titoli	42,474,153 —	Saldo Utili 1902	„	54,760 05
	L. 380,013,994 74	Utili lordi del corr. esercizio	„	4,408,441 25
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	„ 2,174,471 19		L.	382,188,265 93
	L. 382,188,265 93			

I SINDACI
A. Carminati - T. Mazzino - G. Simonetta

LA DIREZIONE CENTRALE
G. PFIZMAIER - E. RAVA

Il Rag. Centrale
R. Manetti.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
„ con vincolo di un mese 2 3/4 0/0
„ due mesi e più 3 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
„ da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
„ da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
„ da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
„ per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del 3 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
„ 3 1/2 0/0 „ „ „ 7 a 11 mesi
„ 3 3/4 0/0 „ „ „ 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero.

Cambio di monete — Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.

Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.

Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.

Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.

Apertura di credito liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.

E in generale qualsiasi operazione di Banca.

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO dalle 8-14. (Permesso via Sagrestia 5)
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Il biliardo Linea: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso (al Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) Via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via fabricana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.za S. Giovanni, dalle 9 alle 15.
Id. LATERIZIO: via Coli, Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-17
Id. S. LUCA': via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Galleria: (COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Pereocillo: via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomata antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

L'Italia Polvere per togliere l' ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Comperate SETA NERA!

Garantita solida

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 15,80 al metro, anche bianche e colorate.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti di ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** nonchè per **camiciette**, ecc,
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C°, Lucerna, (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *8 Gennaio 1900 — Reg. Att. Vol. 120 N. 84*

per: « Processo di smaltamento di superfici di materiale refrattario » della **The International Electric Enameling Company,** a New York.

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9. Via Due Macelli — Roma

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50, dodici L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Sulsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 19 Rendita lorda lire 980. Prezzo lire 20 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 752

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Terreno d'affittarsi in via Marmorata all'angolo di Via S. Sabina adatto per coltivazione ortiva o floricoltura della superficie di circa un'Ettaro con due separate case abitabili, grotta, vasconе per serbatoio d'acqua con. Dirigersi per le trattative presso l'Amministrazione del Sov. Ordine di Malta in Via Condotti N. 68. 6

Vendesi Piazza Pietra 91 A. Argano con complete Due carioli ferrati per trasporto merci. Bascula di precisione da 10 quintali. 7

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via del Morotto N. 5, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Corso Vittorio Emanuele 209 di fronte al giardino Cancelleria, piano mezzogiorno affittasi 6. piano vani sedici, accessorio, camera bagno, doppio cesso, scala servizio ibre dancante. 3

Appartamento signorile affittasi primo piano palazzo via Sistina 121 composto 22 ambienti cameretta bagno, cucina e giardino a livello dell' appartamento *impianto completo luce elettrica.* 8

Appartamento elegantissimamente mobiliato nuovo, mai abitato, preparato per personaggio altolocato mutato di sede, composto: ingresso, cucina, vasto corridoio, tutto pavimentato in legno, giardino, gas, luce elettrica, bagno, doccia, stufe, campanelli elettrici, due ingressi uno carrozzabile, vicinissimo principali linee tramviarie stazione vetture, località tranquillissima, affittasi ebbasi possibilmente lunga scadenza mitì condizioni. Ottima occasione famiglia distintissima. Recapito Agenzia Toti, Piazza Spagna 54. 4

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma. 961

Per allieve di canto La signora Marianna De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi ivi. 40

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si offre presso buona famiglia di signorine o come guardarobiera. Trattandosi di persona atta assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P. Amm. del " Popolo Romano ". 5

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino e Firenze, Roma, Corso 220, garantito vantaggiosa rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenza, cerca occupazione fiduciaria grasso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano ». (Dic.) 976

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	18.40	18.50	23.5
Pisa	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	16.5	22.37	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	9.40	14.30	18.8	22.10	—
Terni-Alvenzano	7.20	8.41	11.20	—	17.8	20.5	—
Tivoli	7.50	—	9.45	11.30	—	20.5	—
Civitacastellana	5.30	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	9 —	12.4	15.—	18.10	—
Marano	7.30	9.48	12.18	13.46	16.30	19.30	—
				17.—			
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	12.30	—	17.9	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.35	17.9	19.11	—	—
Orvieto-Chiusi	7.40	—	13.5	18.16	—	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	11.40	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.50	—	—	17.5	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.57	12.53	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Torino	7.40	9.50	—	10.10	16.30	23.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Foligno-Foligno	—	—	11.40	14.10	—	—	—
Milano-Firenze	7.20	13.10	11.40	17.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.20	20.45	—	—
Tivoli	8.5	9.45	14.50	17.35	—	20.50	—
Civitacastellana	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.35	9.30	12.35	—	17.10	—	19.1
				13.10	18.41	—	—
Nettuno-Anzio	8.38	—	—	—	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.30	12.35	17.—	18.41	21.10	feri.
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.40	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	12.10	—	21.30	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.—	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.41	—	—	—	20.30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	16.10	—	—	—
Bagni a	6.16	7.08	10.18	12.34	16.59	—	—	—
Tivoli a	—	7.56	10.49	13.13	19.35	—	—	—
Tivoli p.	5.15	6.—	11.50	15.30	18.55	—	—	—
Bagni p.	6.26	8.30	12.25	16.46	19.0	—	—	—
Roma a.	7.40	9.5	13.40	17.35	19.51	—	—	—

Feste

D' AFFITTANSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Stabio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Con dodo cadina volendo, Coppelle 35 p. 2. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo. Estrata semilibera. 103

Camera e salotto mobiliati con gas e lappeti con ingresso libero anche scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Causa partenza appartamento elegantemente ammobigliato esposizione mezzogiorno via S. Nicolò da Tolentino 41, P. Nobile. 9

Camere con o senza mobilio, esposte al sud, affittansi presso distinta famiglia. Visibili dalle ore 4 alle 4. Ponte Cornacchie 3 p. 2. (presso Piazza S. Luigi dei Francesi). 5

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le stesse referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 12 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 983

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 346

Scuola d'Economia domestica Viale della Regina, villino Carcano. Aperta ogni giorno dalle 12 all 16.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Riservate cartoline, contrazzamello giuoco auguri nuovo anno; pensiero sempre teco. Terrete per il gennaio rivedere Emilio, Ercole passaggio. Promozione tiderà, ma giovera per residenza, bacioni. 7

Casacca-rovesciata Ritenendo esserci costà niente calma, fino oggi. I sentimenti, di chi apparteniamo sempre a un partito, non si possono mettere in dubbio, conoscendoli già da gran tempo. Ma invece bisognerebbe diffidare di chi cambiò con molta facilità, il rovescio, col diritto, ottenendo un cambiamento di colore Io sono sempre del medesimo sentimento, è non cambio, e ti spetto, non quanto di bene più volte ti ho detto, e ta..? Non dimenticare il preavviso. 7

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6